IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 7. ✻ Centesimi 5 in tutto il Regno ✻ Giovedì, 8 Gennaio 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il Popolo Romano
Pel 1903

Ecco il prospetto delle associazioni per il nuovo anno.

AL POPOLO ROMANO
per L'ITALIA:
Anno L. 16 - Semestre L. 9 - Trimestre L. 5

per L'ESTERO:
Anno L. 35 - Semestre L. 20 - Trimestre L. 10

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
per L'ITALIA:
Anno L. 20 - Semestre L. 11 - Trimestre L. 6

Come vedono i nostri lettori, dopo 30 anni anche noi, per non esser da meno degli altri, abbiamo dovuto fare di fronte ad un nuovo sistema di concorrenza che confonde il giornale col giuoco del lotto, il sacrificio di ridurre da L. 18 a 16 il prezzo per gli associati annuali, sebbene il dovere di corrispondere alle crescenti esigenze del pubblico giustificherebbe un aumento.

Con questa riduzione i nostri associati antichi e nuovi avranno un ribasso di oltre il 10 0/0 sul prezzo d'abbonamento e godranno inoltre dei seguenti premi.

TUTTI gli associati, qualunque sia la durata dell'abbonamento riceveranno - **franco di ogni spesa** - in dono

l' Almanacco Italiano
Enciclopedia Popolare della vita pratica
Annuario Diplomatico, Amministrativo e Statistico

Possiamo assicurare, pel confronto con le altre pubblicazioni del genere, che si tratta all'ottavo, come questa splendida Edizione del Bemporad è assolutamente degna, sotto tutti i riguardi, di stare in prima linea.

Non vi ha famiglia, un non avvenga di doverla consultare ogni giorno ed anche più volte al giorno — tante sono le utili indicazioni che contiene.

Ed ecco in breve le ricche sue principali

AGENDA per tutti ossia giornaliero di famiglia, legato a parte contenente le seguenti tabelle:

Azienda domestica — con indicazione di tutte le spese fisse — di tutte le persone che prestano l'opera loro alla famiglia, dal medico al maestro, dalla lavandaia alle persone di servizio, per le quali vi è un'apposita tabella delle mensilità.

I 12 mesi con doppia pagina per segnare in essi ogni giorno gli impegni, le ricorrenze, gli appuntamenti ecc. e dare l'idea le spese della giornata, e infine il riassunto per ciascun mese.

Seguono la tabella colle date per pagamenti e riscossioni; il tariffario dei professionisti; il registro della corrispondenza per ricordare il nome e le date, i ricevimenti delle famiglie con cui si è in rapporto; la tenuta; le visite del medico; il trattenuto per la villeggiatura e per gli spettacoli e gli indirizzi da conservare.

Fra le poi parte dell'Almanacco — un volume di 700 pagine legato all'inglese, adorno di 800 incisioni, tra vedute, carte astronomiche, ritratti ecc. ecc. la

GUIDA DI NAPOLI
e il Regno Nadelle di Fogarano

e le pubbliche segnate;

CALENDARIO L'anno, le Ere, e i calendari di tutti i tempi, dal Gregoriano all'Ebraico.

Parte astronomica. — Ecclissi, sistemazione oraria mondiale, Date Sacre, il sistema solare, pianeti, comete, corso del sole e della luna, il romanzesco nei giorni d'oggi e nuove cose.

Notizie varie. — Previsioni del tempo, centenari e commemorazioni dell'anno 1903, ufficialità letterarie, l'Italia monumentale e pittoresca.

Notizie diplomatiche, statistiche, amministrative. — Reale casa di Savoia, Casa Reale, Ministeri, Consiglio di Stato, Corte dei Conti, Circoscrizione provinciale, Circoscrizione militare, Ambasciate e Legazioni estere presso il Pontefice, i Cardinali, Famiglie pontificie, Congregazioni, Istituti religiosi. — Statistiche sulla popolazione, agricoltura, industria, commercio, sulle lotte elettorali ecc.

Notizie geografiche e storiche. — Napoli, 8 in Marinella, Città Antiche, la Provincia, Italia, la Tripolitania, ecc.

Novità scientifiche. — Gas atmosferici, malaria, telefonia, agrumi, cucina, per malati e convalescenti ecc.

Varietà. — Satistica militare, corpi speciali, le divise delle armi e corpi dell'esercito, le maschere italiane, le feste dadicale, aeronautica, automobilismo, cavalli e cani, ciclismo, tiro. — Avvenimenti principali del 1902.

☞ **Agli ANTICHI ASSOCIATI, che rinnovano, è destinato inoltre il**

Ricordo di fedeltà

L'elegantissimo almanacco tascabile **Venus**, edito dalla Società **A. Bertelli e C.**, di Milano, che ottenne l'anno scorso un generale successo presso la parte più gentile del consorzio umano.

Il prossimo libretino contiene quest'anno varie illustrazioni, che sono veri capi-lavori della moderna cromolitografia. Il profumo è ciò che v'ha di più delicato.

Anche stavolta l'Almanacco *Venus Bertelli* è rivestito nuovo nel suo genere per squisitezza d'arte, un vero gingillo per i *sachets* della signore ed anche per le *chiacchere da bandiere*. Il successo è stato tale che la Società Bertelli ha raddoppiato quantitativo ordinato, di un milione di almanacchi.

Insomma è una cosina, piena di grazia e di fascino ella e riservata agli *antichi* abbonati, che ci resteranno fedeli. E ne saranno lieti.

L'Eco della Moda

Quasi tutti gli associati al *Popolo Romano* professano di avere anche l'*Eco della Moda*. E' questo il magazzino illustrato della moda più pubblicato, che esce ogni settimana con un modello tagliato d'oggetti d'abbigliamento di data moda e contiene ogni mese un bellissimo figurino colorato.

Il vantaggio delle famiglie associate al *Popolo Romano* sta nell'economia del 33 0/0 — che godranno direttamente alla spesa. Casa Editrice Rat. Traves, l'*Eco* costa 6 lire invece di 4.

Per abbonarsi

Il metodo più semplice e quello di presentare in forma chiara e completa l'indirizzo all'Ufficio postale il quale pensa alla trasmissione diretta, oppure scrivere di cartolina-vaglia indirizzata:

Editore del **Popolo Romano — ROMA.**

AVVERTENZA.

Avendo ridotto il prezzo per gli abbonati annuali, dobbiamo pregarli a fare l'associazione direttamente all'ufficio postale, invece di rivolgersi alle Agenzie, cui non possiamo accordare alcuna provvigione — a meno che l'associato rinunzi ai premi

Rifioritura.

Le due elezioni avvenute teste in Lombardia hanno fornito esca a nuove rifioriture sul divorzio. Lasciando a parte la rielezione del-l'on. Sacchi, pel quale, di fronte al candidato socialista, tutti i costituzionali avrebbero dovuto votare, benchè egli sia il capo del nuovo partito, così detto ne carne ne pesce, i fautori del divorzio si attaccano al voto di Varese, che considerano come un loro trionfo.

E lo considerano tale, perchè sulla candidatura socialista del prof. Bozzi, che passa per un distinto scienziato, noto borghese e strenuo difensore della proprietà privata, si è voluto fare anche un po' di questione pro' e contro il divorzio, mentre è notorio che i cattolici astensionisti, abbastanza numerosi in Lombardia, non poterono perle alla lotta.

Ora noi vogliamo ammettere per un momento che nel Collegio di Varese, il quale anche prima era rappresentato da un repubblicano e i repubblicani — sebbene siano in questo momento come cani e gatti coi socialisti — sono, come è noto, divorzisti anche essi, benchè il loro maestro, a quanto si afferma, fosse contrario; vogliamo ammettere, ripetiamo, che abbiano vinto i divorzisti.

Ma qual vittoria sarebbe mai codesta maravigliosa per 500 voti in un Collegio, feudo di radicali e in una regione quasi tutta radicaleggiante?

Se domani dovesse rendersi vacante un Collegio di Milano non occorre molto acume per ritenere certa la vittoria di un socialista, il quale, un omaggio alla teoria del libero amore, sarebbe contraddistinto da un arcizista.

Se non che la Lombardia è bensì parte dell'Italia, ma grazie al cielo non è neppure dell'Italia la decima parte.

In altri campi è inutile tentare adunque convinti tastare il polso delle popolazioni per convincersi che il divorzismo rimpigna alla grande maggioranza degli italiani.

I nostri avversari dovrebbero, per convincersi, tentare una prova elettorale sul divorzio in Piemonte o nelle provincie meridionali.

L'elezione di Varese adunque non costituisce neppure il principio di un indizio per stabilire il sentimento prevalente in Italia rispetto alla inopportuna riforma, che l'on. Zanardelli, benchè astenuto in materia coniugale, ha creduto, per certe compiacenze sbagliate, di rimettere a galla.

Noi comprendiamo del resto che l'on. Zanardelli, di fronte alla bruciante sconfitta toccata al progetto fin dal primo momento, si sia, per recare il *rimorchio* sulle spiaggie *inesorato*, quasichè da una siffatta riforma dipendesse più o meno la sua fama di uomo di Stato liberale, e comprendiamo quindi che egli cerchi di non lasciar spegnere la fiaccola.

Difatti i giornali ministeriali procurano oggi tanto di ravvivarla e gli amici s' industriano a rinfrescare i Comitati ed a promuovere qualche Comizio.

Ma noi, che conosciamo la finezza politica dell'illustre uomo, stiamo quasi sicuri che l'on. Zanardelli non insisterà nel divorzio, se non quando, dopo aver tastato o fatto tastare il polso a molti deputati, avrà acquisitala la certezza di vederla approvata almeno per 5 voti.

Ordinate, se anche questa ipotesi si verificasse, ciò che è molto difficile per la responsabilità dei deputati verso gli elettori, il progetto rimarrebbe egualmente seppellito negli archivi di Montecitorio.

Politica e Diplomazia

Berlino, 7, ore 11.30 — Si ritiene che nella prossima discussione del bilancio verrà sollevata la questione della nomina di un Ministro delle Finanze per tutto l'impero, ma si dubita assai che il Reichstag voglia approvare tale proposta.

Vienna, 7, ore 12.15 — Si annunzia da Belgrado che Lozanic è stato nominato Ministro degli Esteri. Egli è stato professore di Università, Ministro degli Esteri e del Commercio e gode fama di uomo molto calmo, pratico e positivo. Inoltre non è compromesso con alcun partito.

Antonovic si è dimesso perchè i suoi colleghi non consultarono la reggenza da lui voluta di quel Consiglio in Macedonia.

Parigi, 7. — Il Residente francese sig. Pichon fu ricevuto festosamente a Gibes, dalla Colonia francese. In un discorso dichiarò che anzitutto curerà naturalmente gl'interessi dei francesi, ma non trascurerà quelli dei coloni esteri. Soggiunse che se in Tunisia vi sono interessi distinti, non esiste alcun antagonismo e brindò all'unione di tutti gli abitanti della regione.

Pietroburgo, 7 — Nei circoli diplomatici si assicura che il principe ereditario tedesco è atteso verso il 15.

Negli Stati Uniti.

Washington, 7. — La Camera dei Rappresentanti ha approvato un *bill*, il quale crea nell'esercito il Corpo di Stato Maggiore.

Gli Stati Uniti hanno reclamato dalla Repubblica di San Domingo il pagamento immediato di 325,000 dollari, dovuti da essa ad una Compagna di navigazione americana.

In Cina.

Parigi, 7 — Telegrafano da Pechino che i Ministri esteri hanno deliberato di presentare alla Cina una Nota collettiva pel pagamento dell'indennità e che il documento sarà firmato oggi.

Il romanzo principesco.

(S) **Ginevra**, 7 — Per deferenza verso la Famiglia reale di Sassonia la Principessa Maria Luisa Andrea Filippina Gaetana Valeria Immacolata Teresa ha rinunziato all'eredità del padre, morto ieri, durante il processo di separazione intentatole dal marito.

Giron è partito immediatamente per Losanna, ove soggiornerà.

I funerali di Sagasta.

(S) **Madrid**, 7. — I funerali di Sagasta saranno ridotti a quelli che si fanno pei marescialli.»

Leone XIII ha telegrafato le sue condoglianze alla famiglia del defunto.

(S) **Madrid**, 7. — Da ogni parte della Spagna sono giunte corone per la salma di Sagasta. Il numero dei dispacci di condoglianza è incalcolabile.

Tutti i Corpi dello Stato prenderanno parte, in forma ufficiale, ai funerali di Sagasta.

Il Governo si oppone a che il Re assista ai funerali, onde evitare dimostrazioni politiche.

Madrid, 7. — Oggi nella camera ardente di Sagasta furono celebrate varie messe.

Tutti i periti furono invitati a pregare per lui.

La Regina madre fece doporo una splendida corona.

(S) **Madrid**, 7 — *Oggi fu fatto il trasporto funebre della salma di Sagasta.*

Le truppe fecevano ala lungo il percorso e dietro al carro si scorgevano un'enorme folla.

Seguivano il corteo l'Arcivescovo di Toledo, Cardinale Sancha y Hervas, che presiedeva la cerimonia, tutti i Ministri, le autorità civili e militari, senatori, deputati, notabilità politiche, letterarie ed artistiche e moltissimi amici del defunto.

Il feretro è stato provvisoriamente deposto in una cripta della Basilica di Atocha fino a che non sarà eretto il monumento nella Basilica stessa.

La cerimonia terminò senza alcun incidente.

Tempo splendido.

(S) **Madrid**, 7 — Silvela dichiarò ad un redattore del *Liberal* che il Governo aveva consigliato il Re a rinunciare all'idea di prendere parte agli odierni funerali di Sagasta pel timore che il pubblico rimpianto avesse approfittato in dimostrazioni politiche o allo scopo di non creare precedenti imbarazzanti per il Capo dello Stato.

L'*Liberal* e l'*Imparcial* esprimono il loro rammarico che il Governo non abbia assecondato il nobile impulso del Re.

Il partito liberale in Spagna.

(S) **Madrid**, 7 — I giornali dicono che il Presidente del Consiglio, Silvela, crede che il momento attuale sia favorevolissimo per la riorganizzazione del partito liberale con la concentrazione di tutte le sue forze.

Moret sarebbe il successore, che lo stesso Sagasta avrebbe designato, come capo del partito, ma attualmente egli si trova a Roma e si ignora quale sia la sua opinione in proposito.

La questione dei Dardanelli

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*).

Londra, 7 — Tutti i giornali si occupano della Nota del Governo alla Turchia pel passaggio delle navi russe nelle Stretta.

Il *Graphic* dice che sarebbe pericoloso per tutta l'Europa, ma specialmente per l'Inghilterra se la squadra russa potesse riunirsi a quella francese nel Mediterraneo.

La *Morning Post* ha da Pietroburgo che la Russia fu informata che la Germania si disinteresserebbe della questione.

Il *Times* dice che si attende di vedere la Germania porsi contro l'Inghilterra in tutte le controversie anglo-russe.

Nel Marocco

Tangeri, 7 — Notizie da Fez, in data del 1° corrente, recano che la situazione è migliorata. Due tribù delle vicinanze della città, che si erano unite al Pretendente, hanno fatto atto di sottomissione al Sultano.

Non si ha alcuna notizia di Bou-Hamara.

Il Sultano rinforza le sue posizioni a Fez.

Continuano gli approvvigionamenti e le requisizioni di viveri.

Nei circoli bene informati di Tangeri si ritiene però che la situazione sia sempre grave.

(S) **Parigi**, 7. — Il *Temps* ha da Tangeri in data di ieri che le notizie da Fez con i mezzi ad essere rassicuranti.

La strada da Fez a Tangeri è libera. I nuovi membri della missione militare francese presso il Sultano sono partiti stamane per Fez accompagnati dal primo segretario della Legazione francese, Descos.

Da stesso giornale ha da Algeri, pure in data di ieri, che gli affari commerciali sono stati ripresi a Fez.

Quattrocento cavalieri fedeli dalle tribù fedeli al Sultano sono giunti in quella città e servono a rinforzare l'esercito che il Sultano Abd-el-Aziz invierà contro il Pretendente Bou-Hamara.

Si suppone che la forza dei ribelli si stiano ricostituendo presso Teza, pur rimanendo sulla difensiva.

La Colonia Eritrea
MINIERE.

L'esistenza del quarzo aurifero, già affermata dal Sapeto e stata dagli assaggi minerari, eseguiti in diverse zone della Colonia, messa fuori d'ogni dubbio; tanto che proposito per la esplorazione e lo sfruttamento dei giacimenti scoperti vennero al Governo della Colonia, il quale, previo assenso del Governo del Re, con atto dell'8 luglio 1900 stipulò con la « Società Eritrea per le miniere d'oro » un contratto di concessione, che a suo tempo fu annunciato anche in queste colonne.

In base al contratto, il Governo della Colonia ha concesso l'uso nella regione Hamasen di tre appezzamenti di 10 ettari ognuno, col diritto pieno ed esclusivo di fare ricerche minerarie e di sfruttamento di giacimenti che vi saranno scoperti, salvo un diritto, nella misura del cinque per cento, che compete al Governo e che dovrà liquidarsi annualmente.

La concessione ha la durata di trent'anni, con facoltà tuttavia alla Società di rinunciare alla concessione compiuto il periodo di esplorazione, a cui il contratto da la durata di quattro anni a decorrere dall'8 luglio 1900.

Durante questo periodo di esplorazione la Società si è obbligata a spendere nei lavori minerari una somma complessiva non inferiore al milione e trecento mila lire.

Dalla relazione del Consiglio di amministrazione della Società, allegata alla relazione dell'on. Martini, risulta che a tutto il dicembre 1901, cioè in diciotto mesi di lavoro, erano complessivamente estratte 4509 tonnellate di quarzo, delle quali furono sottoposte ad analisi 3479, che diedero un prodotto di 66 chilogrammi e 248 grammi d'oro, nella ragione di grammi 18,755 per ogni tonnellata di minerale.

I cantieri di lavorazione sono stati sette: i lavori eseguiti comprendono 1819 metri lineari di gallerie e 546 metri lineari di pozzetti e fossetti.

La quantità d'oro estratta per una tonnellata di quarzo varia notevolmente tra sedimento e sedimento e da un massimo di quasi 70 grammi per una produzione di 66 chilogrammi e 248 grammi d'oro, nella ragione di grammi 18,755 per ogni tonnellata di minerale.

Durante questo periodo di esplorazione la Società si è obbligata a spendere nei lavori minerari una somma complessiva non inferiore al milione e trecento mila lire.

Dalla relazione del Consiglio di amministrazione della Società, allegata alla relazione dell'on. Martini, risulta che a tutto il dicembre 1901, cioè in diciotto mesi di lavoro, erano complessivamente estratte 4509 tonnellate di quarzo, delle quali furono sottoposte ad analisi 3479, che diedero un prodotto di 66 chilogrammi e 248 grammi d'oro, nella ragione di grammi 18,755 per ogni tonnellata di minerale.

I cantieri di lavorazione sono stati sette: i lavori eseguiti comprendono 1819 metri lineari di gallerie e 546 metri lineari di pozzetti e fossetti.

La quantità d'oro estratta per una tonnellata di quarzo varia notevolmente tra sedimento e sedimento e da un massimo di quasi 70 grammi per una produzione di 66 chilogrammi e 248 grammi d'oro, nella ragione di grammi 18,755 per ogni tonnellata di minerale.

Laonde il Consiglio di amministrazione della Società conclude va la sua relazione con queste parole:

« I fatti fin qui esposti non lasciano dubbio alcuno che ci troviamo in un campo aurifero, nel quale i fatti di successo non mancano ».

Ed il direttore dei lavori, ingegnere W. Henwood Trekase, confermava: « Dati i fatti ed, allo stato delle cose, essere assolutamente superfluo lo spendere ulteriori capitali in esplorazioni superficiali; ritenere quindi essere giunto il momento di uscire dal campo di queste ricerche per iniziare dei lavori seri in profondità, i soli che possano dar valore industriale ad un campo aurifero ».

+

Altri assaggi furono dall' ingegnere Pastori eseguiti nella regione di Cheren e precisamente nella zona Saroa lungo il corso del torrente Tofalabà.

I risultati di codesti assaggi sono esposti nel rapporto dell'ingegnere stesso, di cui è prezzo dell'opera dare il sunto.

Le ricerche si fecero in ben cinque depositi auriferi

Il filone Hope è di una considerevole potenza, il cui affioramento trovasi per qualche chilometro con lo spessore medio di due metri, la sua direzione Est-Ovest. Nella parte Ovest di questo filone trovansi tracce visibili d'oro.

La lunga massa di quarzo aurifero, da speranze di continuità e profondità; ove desse non [illegible] vanti ai venticinque grammi d'oro per tonnellata, lo sfruttamento sarebbe remunerativo.

Dalla riva opposta del torrente Tofalabà, poco lontano dal giacimento aurifero Hope, trovasi il filone Eldorado: le analisi di questo deposito fanno una media di duecento e sei grammi d'oro per tonnellata.

L'affioramento tracciasi per circa duecento metri.

Data l'ipotesi probabile che questo filone continui nella stessa ricchezza, esso solo sarebbe sufficiente a rendere industrialmente fruttifera la concessione, o a fornire i mezzi per più larghe indagini, o più ampia lavorazione degli altri filoni.

A tre quarti di chilometro, ad Est del deposito Eldorado, tracciasi per una trentina di metri il filone Colhina. Il suo spessore medio è di circa un metro e percorre una direzione Est-Ovest. Può, trattandosi di un filone un po' troppo piatto a di formazione irregolare, credo che non abbia importanza.

Il filone Monaber, a mezzo chilometro N. N. O. dal deposito Colhina, tracciasi per circa settanta metri Nord-Sud, con lo spessore medio di sessanta centimetri.

Da analisi fatte la media risulta di settantasette grammi e due centesimi.

Il giacimento aurifero, chiamato Arruba, a tre quarti di chilometro dall'imbocca tura del torrente Zamatro uno dei rami dell'Arruba, ha lo spessore di circa un metro, percorre una direzione N. N. E.-S. O. L'affioramento tracciasi per circa una sessantina di metri.

La media di varie analisi risultò tra i venticinque e i ventotto grammi per tonnellata.

Il deposito è promettente.

A otto chilometri dalla foce del torrente Arruba, luogo l'Ansaba trovasi la concessione Anghibai.

A un quarto di chilometro lungo il corso del torrente Debdebbà sorge un numeroso deposito di quarzo, in parte aurifero che gl'indigeni chiamano « il cannolo del lo scimo ».

Questa massa organizzata a forma di roccia è dalla spessore medio di ottanta metri e dall'altezza di un centinaio.

Da analisi fatte, la parte Ovest diede la media di ventinove grammi e ottantasei per tonnellata, la Est di quattro e novantacinque per tonnellata.

La zona in generale è molto promettente e trattasi d'una fra le migliori che visitai in Colonia.

Insomma, tutto compreso, se sarebbe audace affermare la sicura fertilità delle zone esplorate, sarebbe altrettanto audace negare ogni valore agli assaggi fin qui fatti da sei ingegneri di miniere, che concordemente asseverano la Colonia Eritrea offrire tutti i caratteri di un florido campo aurifero.

+

Giacimenti di rame furono rilevati nell'Aubreche Gorzai, da sicura traccie del *Gumanale* verso Ilgo segnalate; ma i risultati sono stati fin qui di poco conto ed occorrono indagini più vigorose per determinare il valore industriale.

E con queste notizie chiudiamo augurandoci che la relazione futura dell'on. Martini confermi le speranze, onde questa e ricca.

Nel Venezuela.

(S) **Caracas**, 7 — E' stato deciso il blocco di Coro da oggi.

(S) **Washington**, 7 — Il Min. degli esteri, Hay, ha ricevuto un rapporto dell'Aquilera, in quale annuncia alla riunione di una Conferenza per l'arbitrato sulla vertenza tra lo Potenze alleate ed il Venezuela.

Si crede che le intenzioni della Germania siano identiche.

Le condizioni alle quali l'Inghilterra accetta l'arbitrato differiscono poco da quello della sua proposta anteriore. Non si dubita dell'accesso dell'Italia.

Non circola ufficialmente che la divergenze tra le potenze alleate ed il Venezuela riguardo al arbitrato sono grandemente attenuate.

+

Caracas, 7. — In seguito alla battaglia di Guiare il generale Fernandez, comandante dei rivoluzionari, ha offerto di trattare col Presidente Castro

Felix Italia!

Con questo titolo il *Berliner Tag* pubblica un articolo in cui il suo corr. da Roma esagera alquanto i risultati politici ed economici del nostro paese nel 1902, per avere il facile motivo ad un panegirico del Ministero Zanardelli.

Tanto l'economia nazionale, quanto le finanze italiane sono ritiorite, dice il Birth, mentre una miniera più produttiva è quella delle riforme sociali. Il merito di tutto questo è naturalmente dovuto alla politica democratica del gabinetto Zanardelli.

Sebbene i giudizi, lusinghieri o viceversa, dei corrispondenti esteri non siano cose nuove, meritino sempre di essere un po' vagliati, sarebbe tuttavia poco coerente la critica di un paesaggio — benchè a tinte esagerate — intitolato: *Felix Italia*... senza *nubes*!

Non volendo quindi attenuare l'elaborato panegirico del corrispondente Giovannino sulla politica democratica del gabinetto Zanardelli, ci limiteremo, in omaggio all'*omaggio sumus*, ad osservare che le finanze e l'economia nazionale non sono *refiorite* nel 1902, ma hanno dato nel 1902 il frutto, dovuto alle sapienti, disturbate, faticose cure dei precedenti e non democratici Gabinetti.

Il Gabinetto democratico è venuto a raccogliere il frutto e sta ora potando l'albero in modo tale, che comprometterà la vegetazione.

E con ciò tanti saluti al *Berliner* e al *Tagebiatt*.

Per la morte di Teresita Garibaldi-Canzio.

Maddalena, 7 — Hanno telegrafato condoglianze alla famiglia Canzio, Sindaco, Segretario di Stato, molti senatori e deputati, donna Elena Carolì e molti Sindaci.

Il Presidente della Camera, on. Bianchieri, ha inviato il seguente dispaccio:

« Apprendo con profondo dolore la notizia tristissima. Esprimo i sentimenti dal mio vivo cordoglio, sperando qualche conforto nell'onanime rimpianto ».

(S) **Maddalena**, 7. — Menotti non essendo ancor giunto, i funerali di Donna Teresita sono stati rinviati a domattina.

Il Profetto di Sassari vi rappresenterà il Governo.

Rochebrune ha inviato un telegramma, ed un telegramma, esprimendo la sua vivissima condoglianze.

(S) **Maddalena**, 7. — Son giunti Menotti Garibaldi, Donna Canzio, il profetto di Sassari ed Achille Bizzoni.

I Reggenti della Repubblica di S. Marino hanno telegrafato condoglianze per la morte di donna Teresita

+

Venezia, 7, ore 16.40. — Questa sezione del « Circolo Garibaldi » di Trieste ha telegrafato al gen. Canzio così:

« Gli irredenti piangono con Lei la perdita dell'Eroina Italica, degna figlia del Grande Duce, o, fidenti, attendono ».

Stato delle campagne.

Notizie agrarie della 3ª decade di dicembre 1902.

La decade è stata in complesso piuttosto asciutta e in qualche luogo, come nelle Marche, il desiderio di pioggie più abbondanti è vivamente sentito.

La poca acqua caduta è stata specialmente di vantaggio ai frumenti ed ha agevolato la prosecuzione dei lavori campestri invernali.

Nell'Alta Italia si sono avute temperature assai miti; si desidera però che forni il freddo, affinchè la vegetazione non abbia ad essere accelerata più di quanto conviene alla stagione presente.

Le condizioni della campagna sono sempre buone. Il frumento, salvo qualche isolata eccezione, si sviluppa bene; i pascoli sono soddisfacenti.

Continuano la raccolta degli agrumi e la frangitura delle olive che da generalmente un prodotto di buona qualità.

Inghilterra e Russia in Asia

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Berlino 7, ore 11.30. — I giornali russi affermano che il Governo anglo-indiano ha inviata una colonna volante, formata da uno squadrone di cavalleria, un forte riparto di fanteria e di artiglieria, alcuni ingegneri e funzionari, sotto gli ordini del maggiore Mac Mahon nel Seistan, per appianare un conflitto sorto tra la Persia e l'Afganistan per delimitazione del confine.

Il conflitto è sorto in seguito allo spostamento del letto del fiume Hilmend.

I giornali russi chiedono che cosa intende di fare l'Inghilterra nell'Afganistan: se sostenere gli interessi di questo o della Persia, oppure di farsi mediatrice tra l'due Stati, non potendo la Russia starsene indifferente.

Il Seistan, che merita molto più di Herat il nome di « chiave dell'India » e di grande importanza strategica e lord Curzon l'ha tanto ben compreso che cerca di annettere al più presto possibile quel territorio alle Indie.

In alcuni dei giornali russi, nonostante le dichiarazioni in contrario del Governo, si persiste ad affermare che l'influenza inglese va sempre aumentando in Persia, mentre la Russia va perdendo terreno.

I proventi dell'erario.

Dal consueto specchio mensile, che abbiamo pubblicato in un passato numero del giornale, apparisce avere i principali cespiti dell'entrata dato nel primo semestre dell'esercizio, un maggiore gettito di 27 milioni e sette decimi, in confronto del corrispondente semestre dell'esercizio 1901-902.

Registrano aumento tutti i cespiti, ad eccezione delle tasse sugli affari, dei dazi interni di consumo e dei sali, che complessivamente diedero in meno L. 3,009,436 e, più precisamente:

Tasse sugli affari	L. 2,884,113
Dazi interni di consumo	» 183,499
Sali	» 541,824

Continua, invece, l'ascesa dei proventi doganali, delle tasse di fabbricazione, dei tabacchi e del lotto.

Lasciano da banda le imposte dirette, le quali si per la loro natura, come più volte abbiamo detto in passato, non sono soggette a notevoli a lee, hanno periodi determinati di riscossione che male si prestano ai confronti.

Le dogane presentano il rimarchevolissimo aumento di L. 14,138,793 dovuto essenzialmente ai cereali, dei quali furono introdotti nel primo semestre dell'esercizio 1901-902, tonn. 194,026 di grano e tonn. 525,830 di granone, con profitto per l'erario pari a L. 13,586,854.

L'introduzione dello zucchero greggio è diminuita invece di quintali 81,904 con una perdita per l'erario di L. 5,883,525. Onde rimane il beneficio netto effettivo finanza di L. 10,278,268.

Ad arrivare alle L. 14,138,793 predette del maggiore gettito doganale, mancano circa 4 milioni i quali rappresentano il maggior gettito degli altri cespiti doganali.

+

Nei riguardi della previsione, le risultanze del 1° semestre dell'esercizio dimostrano che bene è apponeranno, quando, esaminando sommariamente il progetto di assestamento del bilancio dicevamo per le tasse sugli affari insufficiente la diminuzione di lire 950,000 proposta alla prima previsione.

Infatti, data la previsione ridotta di 197,300,000 lire, si sarebbero dovute introitare nel 1° semestre L. 98,650,000; se ne accertarono appena lire 95,884,979, inoltre un ammanco fin d'ora di lire 2,841,021, che sarà ventura se non se rimarrà contenuto in questa cifra nel 2° semestre.

I proventi dei sali ed in genere di tutte le privative sono migliorati durante il dicembre, si che sembra probabile che essi non solo torcheranno ma supereranno anche, sebbene non di molto, la previsione rettificata.

Anche per le tasse di fabbricazione la previsione sarà quasi certamente raggiunta.

Tutt'assieme il progetto di assestamento previsde dui quattro maggiori cespiti d'entrata tasse e tributi varie un maggior gettito di L. 965,891,293.

Il primo semestre indica un provento di Lire 715,585,951, inferiore cioè alle previsioni di L. 21,363,646.

Una nota esplicativa al progetto ministeriale rileva che manca nel gettito dell'imposta sui redditi di ricchezza mobile la parte derivante dall'imposta per *ritenuta*, non essendone stato computo il versamento al 31 dicembre, e questa mancanza spiega l'ammanco, che sarebbe altrimenti gravissimo.

Ma, fatta pure la dovuta parte ai proventi non registrati dell'imposta di ricchezza mobile per ritenuta, resta tuttavia che il maggior contributo alla prosperità della finanza è dato sempre dalle dogane e specialmente dai cereali, il quale è lecito, alla chiusura dell'esercizio, attenderci 25 milioni in più del previsto, ossia da un provento aleatorio, sul quale sarebbe imprudente e pericoloso fare soverchio assegnamento.

Il telegrafo senza fili.

(S) **Ottawa**, 7. — La Compagnia canadese Marconi annunzia che alla fine dell'estate prossimo un sistema completo di telegrafo senza fili funzionerà in tutto il Canada, dal golfo di San Lorenzo fino alla costa del Pacifico.

I Lincei a Marconi.

La *Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali* della R. Accademia dei Lincei ha diramato l'invio del seguente telegramma di congratulazioni a Guglielmo Marconi:

« Guglielmo Marconi — Mullion (Cornovaglia).

« Reale Accademia Lincei adiorna seduta deliberò unanimo inviarle felicitazioni calidissime per nuova grandioso trionfo. Gradirebbe sapere se possibile, relazione impianti stazioni Paldhu Capo Bretone.

» Vicepresidente — *Blaserna*. »

A questo telegramma il Marconi rispondeva da Capo Bretone nel modo seguente:

« Glacebay, 5 gennaio 1903.

« Sen. Blaserna — Accademia Lincei — Roma,

« Ringrazio per gradissimo telegramma. Spero poter preparare desiderata relazione.

» *Marconi*. »

Tante le congratulazioni dell'Accademia, quanto la risposta del Marconi, hanno percorso l'Oceano Atlantico per mezzo della telegrafia senza fili.

Consiglio Superiore della P. I.

Presidente: S. E. prof. avv. M. Nasi, ministro.
Vice-pres.: Comm. prof. S. Camuzzago, senatore.

Membri.

Bovio Giovanni, dep.	Luciani Luigi
Carle Giuseppe, sen.	Lustig Alessandro
Carusi Girolamo	Mestica Giovanni, dep.
Cerruti Valentino, sen.	Nino Girolamo
Chironi Gian Pietro	Nitti Francesco Saverio
Cocchia Enrico	Panzacchi Enrico, dep.
Cremona Luigi, sen.	Persico Federico
Dalla Vedova Giuseppe	Pullè Francesco Lorenzo.
De Renzi Errico, sen.	Schupfer Francesco, sen.
Don Ulisse, sen.	Scialoja Vittorio
D'Ovidio Francesco	Semmola Tommaso, sen.
Fedi Pio	Serafini Enrico
Fraccaroli Giuseppe	Sineo Francesco, sen.
Gianzana Battista	Squitti Raff. S. S. di Stato
Landisi Giuseppe, dep.	Vinciguerra Dario.

Giunta del Consiglio Superiore

S. E. comm. prof. avv. Nasi Nunzio, ministro — Pres.
Comm. prof. Camuzzago Stanislao, sen. - Vice-pres.

Membri.

Bovio Giovanni, dep.	Luciani Luigi
Carle Giuseppe, sen.	Mestica Giovanni, dep.
Cerruti Valentino, sen.	Nino Girolamo
Cremona Luigi, sen.	Nitti Francesco Saverio
De Renzi Errico, sen.	Sineo Francesco, sen.
Don Ulisse, sen.	Squitti Raff. S. S. di Stato
Gandino G. Battista	Vinciguerra Dario.

Commissione Consultiva

per le questioni del personale e pei ricorsi

Bentivenga avv. comm. Giovanni, *Pres.*
Petrella avv. comm. Ugo.
Scaltenbo avv. nil. Benedetto.
Calabrese avv. comm. Giovanni
Rostagno comm. Fortunato.
Catastini avv. uff. Federico
Cosentini avv. cav. Alfonso.
Cognetta avv. comm. Luigi.
Di Lorenzo comm. Giuseppe.
Taranto avv. cav. Costantino, *Segretario.*

Giunta superiore di Belle Arti.

Vice-presidente:

Ferrari prof. Ettore — scultore

Consiglieri effettivi:

Mascari Cesare	pittore
Jacovacci prof. Francesco	id.
Feldi prof. Arturo	id.
Carcano prof. Filippo	id.
Calandra prof. Davide	scultore
Ximenes prof. Ettore	id.
Galleri prof. Emilio	id.
Basile prof. Ernesto	architetto
Broglia prof. conte Nicola	id.
Sacconi prof. Giuseppe	id.
Pisanti prof. Giuseppe	id.

Consiglieri supplenti:

Andreotti Federico	pittore
Dal Zotto Antonio	scultore
Azzolini Tito	architetto

Segretari.

Avena prof. Alberto, capo sezione per i monumenti.
Biraghi avv. Giuseppe vice-segretario per l'arte moderna.

Commissione permanente per le arti musicale e drammatica

Vice-presidente:

Conte Enrico di S. Martino e Valperga

Sezione musicale

Boito m. Arrigo, De Pauli Giuseppe, Martucci m. Giuseppe, Pollini m. Cesare, Puccini m. Giacomo, Scontrino m. Antonio.

Sezione drammatica:

Franchetti Augusto, Morello Vincenzo, Novelli Ernesto, Rintorn-Cagnacci del Grillo march. Adelaide, Verga Giovanni.
Stolvagnini prof. Alberto segretario delle due sezioni.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 7 contiene:

Leggo che autorizza il Governo del Re ad anticipare fondi per lavori urgenti — RR. DD. sullo scioglimento del Cons. com. di Oschiri (Sassari) e nomina a R. Commissario straord. del cav. Giovanni Michelini Vieri, e sullo stesso provvedimento per quello di Rocca Canavese e Nevano e Pozzuoli (Napoli) — D. M. che determina il valore delle cartelle del Credito Fondiario del Banco di Napoli.

R. Consolato generale d'Italia in Buenos-Ayres: Elenco degli italiani morti durante il mese di ottobre 1902 — Disposizioni fatte nei personali dipendenti dai Min. della Guerra e di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Nuovi uffici telegrafici — Il giorno 1 corr. in Lascari, prov. di Palermo, in Monasterolo, prov. di Cuneo, in Lumezzana San Sebastiano, prov. di Brescia, in Campotosto Antico, prov. di Teramo, ed il 2 in Castelnuovo Burnida, prov. di Alessandria, sono stati attivati al servizio pubblico uffici telegrafici governativi con orario limitato.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Milano, 7, ore 15.30. — L'ammiraglio Bettolo ha accettato di ricevere al palazzo amministrativo Mangiagalli nella presidenza della sezione navale per l'Esposizione del 1905.

— Stamane Pietro Patenti, ventiquattrenne, manovale della Mediterranea, è stato schiacciato da una locomotiva e da un carro.

Como, 7, ore 18.10. — Il fuoco distrusse in Lecco la drogheria della ditta Ghilardi e gran parte del fabbricato e minaccia la morte di vera fidanzata di Tremezzo.

Venezia, 7, ore 16.40. — Daniele Perasio, di anni 35 da Udine, già carabiniere ed ora guardia di città, s'è ucciso con un colpo di rivoltella nell'orecchio destro per sottrarsi ad una punizione per una mancanza disciplinare.

Genova, 7, ore 18. *(Aldo).* — Don Antonio Rossi, parroco di Barbiliesco, attraversando un bosco cadde in un burrone e morì.

Mottola 7, ore 17.50. — Le guardie forestali trassero in arresto — pare arbitrariamente — alcuni contadini che raccoglievano legna in un bosco demaniale.

Stamane gruppi numerosi di uomini e di donne sono andati dall'ispettore generale a reclamare la liberazione degli arrestati. I cittadini hanno telegrafato agli onorevoli Zanardelli e Giolitti.

L'agitazione è profonda e fa temere incidenti gravi.

Messina, 7, ore 17.20. — Il fermento per l'applicazione della tassa sul fuscellato continua.

Tutti i negozi sono chiusi. Dovunque è grande l'animazione.

Ad una Commissione capitanata dal dep. Faranda il prefetto ha promesso di occuparsi per ora il ramo del fuscellato e di ordinare la revisione parte delle aggravazioni finanziarie. Pur tuttavia la situazione non accenna a migliorare.

Parecchi capi di stabilimento hanno licenziato nel pomeriggio gli operai.

Le truppe sono consegnate.

Un gruppo di cittadini ha bruciato sulla piazza del Teatro Massimo parecchie centinaia di esemplari della *Gazzetta di Messina* che propugna le imposte dirette.

Messina, 7, ore 23.30 — Anche ieri sera vi fu una dimostrazione in teatro contro la tassa fuscatico.

La Camera di commercio ha votato un ordine del giorno di protesta contro l'applicazione di detta tassa, che è divenuta il tema di tutte le discussioni nei ritrovi pubblici.

Livorno, 7, ore 21. *(Salve).* Il presidente del Consiglio provinciale ricevette oggi una lettera del ministro Baccelli.

Questi dice che avendo i corpi competenti ritenuto utile solo il tronco Livorno-Cecina della progettata ferrovia, il Consiglio dei ministri concesse per detto tronco un sussidio di 5600 lire al chilometro per 70 anni. Ma ritenendo i corpi tecnici che l'esercizio produrrebbe aggravi per la provincia il Consiglio dei ministri invanirà l'on. Balenzano di trattare, essendo necessario facilitare la costruzione del tronco senza aggravi per la provincia.

La Deputazione provinciale si adunerà domani per formulare le sue proposte.

Palermo, 7, ore 20.42. — Il *Giornale di Sicilia* chiede che tra i negozianti pei trattati di commercio vi sia un deputato siciliano e fa parecchi nomi, fra cui quello dell'on. Pantano.

— Domenica prossima alla Camera del lavoro si farà un Comizio per la municipalizzazione del pane. Interverrà l'on. De Felice.

Stasera partirono per Roma le rappresentanze dei Consigli provinciali di Palermo e di Trapani per sostenere al Governo i voti dei due Consigli per il riscatto della ferrovia Palermo-Trapani.

Onoranze al senatore Breda.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Padova, 7, ore 16. — A Ponte di Brenta tutto è preparato per i grandiosi funerali del senatore Breda che si faranno domattina.

Sono arrivate oltre 3000 telegrammi. Il Municipio invierà due drappelli di guardie, i pompieri e la bandiera cittadina.

Interverranno la banda e una larga rappresentanza dell'11. reggimento fanteria.

Il corteo straordinariamente lungo si estenderà dalla villa fino al presso del Ponte Brenta.

La salma sarà vestita di nero e verrà collocata in un magnifico sarcofago.

Pronunceranno discorsi: il sindaco ing. Moschini, a nome della città; il prefetto comm. Savio per il Governo; il comm. Orlando per la Associazione di Treviso. Clementi per il Consiglio di amministrazione della Società Veneta di costruzioni, il cav. Monteramici direttore della Società Veneta, il cav. Galluzzi direttore delle ferrovie, ecc.

Il signor Dandiand, console generale a Milano ha inviato un affettuosissima lettera.

Stasera si riunirà il Consiglio degli Alfieri di Terni

A vice presidente della Società Veneta fu eletto il comm. Giuseppe Dazzara, che sembra indicato per la presidenza.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio spec. del *Pop. Rom.*)

Vicenza, 6. — I macellai scioperanti s'avviano verso la capitolazione. Stamane il Comune ha aperto un altro negozio. Qualche consigliere ha espresso il desiderio che venga istituita una stabile macelleria comunale.

I polivendoli hanno ripreso i negozi.

Napoli, 7, ore 12.20. — Tutti gli operai di Torre Annunziata hanno ripreso il lavoro stamane alle 7.

I 100 milioni.

(S) **Parigi,** 7. — Il giudice Andrè interrogò Federico Humbert che si dimostrò abbattuto e stanco.

L'interrogatorio fu fatto unicamente sulla parte avuta da Federico Humbert nell'affare della *Route Viagère*.

Il giudice Leydet interrogò Emilio Daurignac sui fatti che si riferiscono all'eredità del Crawford. Emilio si difese energicamente dalla accusa di aver fatto la parte di uno dei fratelli Crawford.

I difensori assistevano agli interrogatori.

L'interrogatorio di Emilio Daurignac durò fino alle ore 7 pom.

Federico Humbert dichiarò al giudice André che la *Route Viagère* era una Società fittizia e nessuna sottoscrizione fu versata alla sede sociale.

Il giudice André fece allora notare che non v'era nulla dietro il capitale fittizio ma Federico Humbert rispose che v'era l'eredità del Crawford.

Teatri ed Arte

R. Accademia di S. Cecilia

(*Comunicazione*)

Al concorso indetto dalla R. Accademia per un *Quintetto* per pianoforte, due violini, viola e violoncello, furono presentati tre lavori. Il premio di 1000 lire al Quintetto col motto *Luce e Libertà*. Aperta la scheda in presenza dell'autore il maestro Antonio Savasta di Catania, professore di composizione al Liceo Musicale di Napoli.

E a quello per una *Suite per orchestra* furono presentate n. 14 composizioni.

Il giurì fermò la sua attenzione sui cinque classificati qui appresso in ordine di merito:

1. Helvia Rocma.
2. Dolce color d'oriental zaffiro.
3. Il nome mio ancor molto non suona.
4. In tenui labor.
5. Arte e lavoro.

Nessuno di questi lavori peraltro fu giudicato meritevole di premio.

Il segr.: *Alessandro Parisotti.*

Il pres.: *E. di San Martino.*

Drammatica. — Al Teatro Carignano di Torino si è rappresentato con dubbio successo *Il Lunedì delle rose*, tragicommedia musicale di Hartleben. Qualcuno ne pone in causa la bella parte, diciamo così, musicale delle trombe, dei piani, con fischi e che che sfrondandolo un poco il lavoro acquisterebbe assai.

Lirica. — Il successo della *Carmelita* all'Opera Comique di Parigi va sempre più affermandosi.

Gli introiti della 6.a rappresentazione sono ascesi a 9891 franchi, la più grande cifra mai raggiunta in quel teatro e si sono dovute rimandare indietro più di 500 persone.

Concerti. — — A Lubiana la bar Concha. Cedelli riportò un grande successo come violinista in un concerto di beneficenza. I giornali vicnesi hanno molte lodi per l'artista.

Arte. — La Unione artistica meridionale di Napoli presiedute alla creazione di una Società anonima cooperativa a pro degli artisti. Fu eletto presidente il prof. Mossuti.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Milano, 7, ore 15.30. — Il Ministro Nasi ha annunziato a Flavio Andò, con una bella lettera, la nomina di lui a commendatore della Corona d'Italia

I concerti a Montecarlo.

Monte Carlo, 5. (*Pornand de Montagel*). — Come negli anni sportsi, alla sera dei *Concerti classici* del giovedì, fa seguito, già dal 28 dicembre, la serie dei *Concerti moderni*, parimenti diretti dal Cohn e Jacobsen.

Nel segnalarvi il successo del secondo gran concerto di ieri, vorrei potervi trasmettere, più che le mie sobrie brevi note, l'entusiasmo del pubblico, per farvi cenno della parte d'onore toccata in esso alla giovane pianista Elvira Sillà.

La signorina Sillà, oltre ad aver dimostrato di possedere un *Jeu perlé* meraviglioso, si rivelò artista perfetta e d'un sentimento musicale intenso. E il pubblico scelto ed intelligente ond'era stivata la magnifica sala Garnier, provò d'averne apprezzato il raro merito applaudendola freneticamente, come in seguito alla delicata e vibrante esecuzione del *Concerto* di Chopin.

Una nuova e prolungata ovazione salutava la gentile artista dopo due pezzi di Saint-Saëns e la *Polonaise* di Liszt.

Nel programma di questa bella *matinée* musicale figuravano inoltre pagine di Isidoro de Lara, Ed. Lalo, Massenet e Wagner, magistralmente eseguite dalla celebre orchestra di Monte Carlo.

Il teatro tragico sul lago d'Albano.

(S) **Londra** 7. — Un dispaccio da New-York al *Times* ribadisce anche mons Morgan, figlio del celebre finanziere, avrebbe promesso al Governo Reonero Diaz di concorrere per 30,000 sterline (750,000 fr.) alla costruzione del Teatro tragico sulle sponde del lago d'Albano e le avrebbe assicurato anche la partecipazione di altre signore americane.

(Siccome il dispaccio è al *Times*. speriamo che non si tratti di una delle solite bombarde... americane! Ci riserviamo quindi di porgere i nostri complimenti a miss Morgan e alle altre *misses* che verranno ad inaugurare il teatro tragico sull'ameno lago di Albano).

Mascagni a Chicago.

Un dispaccio annuncia che Mascagni ha presentato al magistrato una domanda perchè sia sollecitata la sentenza nei procedimenti legali delle diverse cause contro di lui. (Un odissea come questa toccata al Mascagni avrebbe fatto la più forte lottatore).

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Il nuovo anno giuridico al Tribunale.

Presenti il Sottosegretario di Stato alla Grazia e Giustizia, molti magistrati, avvocati ed anche signore si è inaugurato ieri ai Filippini l'anno giuridico del Tribunale, alle 13 precise, dopo che il cancelliere cav. Granelli ha dato lettura del decreto che forma le sezioni del Tribunale, il presidente cav. Galti, dà la parola all'avv. Odoardo Morosini, sostituto procuratore del Re.

L'oratore esordisce invocando che l'inaugurazione nuova riforma giudiziaria sia tale da dissipare per sempre le incresciose ed ingiustificate accuse contro la magistratura.

Rileva che le magistrature civili provvidero nell'anno a 39652 affari contenziosi dei quali 30760 vennero esauriti dai Conciliatori che sol 2774 ne conciliarono; 19037 dai Pretori, ed esaurì 2268 dal Tribunale.

Parla sulle separazioni personali che nell'anno furono 132. Afferma la necessità del divorzio, perchè dovendo questo costituire un estremo rimedio a fatti incompatibili colle finalità coniugali sarebbe d'uopo eliminare per quanto è possibile le ragioni dei dissidi tra coniugi. Pare che a ciò potesse addivenirsi quando ricorressero le condizioni giuridiche dei coniugi, tanto più che oggi la donna ha raggiunto un maggiore sviluppo intellettuale.

Dice che il generale andamento delle tutele non corrisponde all'altezza della sua sociale importanza.

E poichè la statistica dimostra che i consigli costituiti dai parenti degli incapaci sono quelli che peggio corrispondono ai fini della legge, invoca una riforma che autorizzi il magistrato a scioglierne i deformanti casi i Consigli, ed a ricostituirli con elementi estranei.

Toccando il tema dei fallimenti rileva che il numero di essi è sensibilmente aumentato nell'anno, cascando avuto 153 dichiarazioni di fallimento di fronte alla media di 126 avutasi nel quadriennio 1898-901. Tutto ciò, dice, riconferma l'urgenza di provvedimenti nella procedura fallimentare. Fa voti quindi per l'approvazione dei progetti sul concordato preventivo, e sulla procedura dei piccoli fallimenti, già approvati dal Senato,

Passa a trattare troppo alla lia la cifra di L. 10.000 stabilita per determinare il piccolo fallimento, poichè circa la metà dei fallimenti si contengono in quella cifra di passivo, ed essa ordinariamente si proporziona ad una azienda commerciale di sufficiente importanza.

Parla lungamente dei collegi dei probi viri. Constata che qui, come in altre parti d'Italia, la istituzione non corrisponde interamente alle aspettative, per quanto tali magistrature nelle loro pronuncie siensi sempre ispirate alla equità.

Dice che nel nuovo progetto di legge sul contratto di lavoro, si fa un passo innanzi venendosi a dare consistenza giuridica alle rappresentanze di fatto, le quali oggi di regola, in caso di sciopero, trattano nei dissidi fra operai ed industriali.

Ad ogni modo, afferma, qualunque sia la specie e l'utilità pratica del progetto sulla specie, costituisce un verace progresso perchè appresta il giudice nei conflitti tra capitale e lavoro. Chiude l'interessante argomento dicendo che il giudice togato in quanto possa essere richiesto di partecipare a questa novella magistratura di equità, sarà, come sempre, oppositore di fare opera di pacificazione e giustizia sociale.

Dopo ciò parla del lavoro penale. Dice che nell'anno il delinquenza si mantenne invariata rispetto agli anni precedenti, avuto riguardo al numero e alla qualità dei reati. Del resto, osserva, nessuna causa concorse a modificarla nè in meglio, nè in peggio.

Svolge diffusamente la questione se al medico sia consentito di poter fare esperimenti scientifici sulla persona del malato. Egli è per la negativa e lo dimostra con argomenti giuridici e sociali.

Invoca che il carcere cessi venga sostituito altro istituto per mezzo del quale si pongano i delinquenti abituali in condizioni tali da non potere nuocere agli altri, o di rendere possibile la loro riabilitazione. Osserva però che per i minorenni recidivi dovrebbe sempre procurarsi la correzione colla punizione.

Chiude il suo discorso commemorando Guido Marucchi e Giuseppe Saredo. Magginge, accanto alla morte quanti palpiti di vita ci ha dati nel 1902! E con mente alla lontana America il genio italiano assurgera gigante tra gli uomini inciando sicuro nello spazio, libera e nuda la parola, qui si delineava sull'orizzonte una nuova era di legislazione civile.

Ora, se quest'opera di solidarietà fra le varie classi sociali procederà vigorosa, se ci sarà dato ridonare la pace degli animi oggi inquieti per incomposta impazienza, ed assicurare sul nostro suolo una vita dignitosa alla popolazione cresceute, l'anno testè decorso sarà meritamente ricordato.

E noi magistrati, apprestandoci ad interpretare con spirito di modernità spesso legislazione, sciogliceremo il nostro debito per la pace e per la prosperità del Re e della Patria.

Applausi vivissimi e prolungati coronano la fine dello stringato discorso.

A GENOVA.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Genova, 7, ore 18. — (*Aldo*). Il discorso inaugurale al Tribunale è stato fatto dall'avv. Biraiani, sostituto procuratore del Re.

Dopo la relazione statistica l'oratore ha dimostrato i pericoli e le insidie di certe Società anonime, che pure dovrebbero essere disciplinate per la tutela dell'onesto commercio. Ha accennato poi alle aspirazioni della società moderna ed inneggiato all'intelletto ed al patriottismo del giovane Re.

A MESSINA.

Messina, 7, ore 22.30. — Oggi vi fu l'inaugurazione dell'anno giuridico alla nostra Corte d'Appello alla presenza del presidente Alaggia, del procuratore generale Brugg, delle autorità, degli avvocati e di molto pubblico.

Parlò il sostituto procuratore generale Galati, il quale, dopo una breve relazione del lavoro dell'anno, toccò della delinquenza nel circondario, della delinquenza dei procedenti alla riforma delle carceri, della istituzione della Giuria.

Calorosi applausi salutarono il dotto discorso.

A PALERMO

Palermo, 7, ore 16.20 — Presenti le Autorità s'inaugurò alla Corte d'appello l'anno giuridico con un discorso del Sost. Proc. Gen. Biagio Greco, il quale parlò specialmente e lungamente del divorzio, cercando di dimostrare che sono molti gli adulteri, quindi occorrono rimedi energici. Disse che Mosè fu il primo ad autorizzarlo e i Pontefici lo permettevano agli ebrei residenti in Roma.

(Che argomento poderoso! Vi ritorneremo sopra).

A CASALE MONFERRATO.

Casale Monferrato. *(ritard.).* — All'inaugurazione dell'anno giuridico il cav. Reguzzoni, sost. proc. gen., dopo un dotto resoconto, trattò della interpretazione oscillante del diritto, del lungo protrarsi delle liti, della scarsa garanzia dei creditori, anche privilegiati, della difficile esecuzione forzosa, dell'utile istituto delle diffide e dei contratti agrari, specialmente per quelli locali della mondatura del riso.

Applausi e vivo congratulazioni.

Processo Casale.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 7, ore 18.5 — Udienza tumultuosa per la continuazione dell'interrogatorio di Vincenzo Casale.

De Martino e Vito. — Respinta la smentita le affermazioni del De Martino e le ha chiamate menzogne. Ha sostenuto con dati la falsità del teste.

L'avv. Spirito ha domandato che si assibissero ancora i reggenti della Società dei Creditori.

N'à seguito un battibecco fra lui e il *P. M.*

Il Tribunale ha accolto la domanda dello Spirito.

Un altro incidente ha sollevato l'avv. *Fracchini* chiedendo la lettura della lettera scritta dal gen. Sola al Sommonte circa « la poca onorabilità » del De Martino.

Il Tribunale non l'ha concessa.

Un terzo, e fortunatamente l'ultimo — ha sollevato l'*avv. Porzio* (P. C.) chiedendo la citazione di varie persone nominate dal De Martino Ma anche questo è stato respinto.

Dalla Provincia Romana

Formello 7. — Ieri i rappresentanti della Camera di lavoro di Roma e dei contadini discussero col sindaco di Formello per la coltivazione delle terre.

La vertenza non si potè appianare perchè il sindaco dimostrò l'impossibilità di trovare altri terreni per possedere del bestiame, anche perchè il Comune non ha in fitto per l'affitto.

I contadini sono insaziati e mantenevano nell'idea di invadere le terre e cacciare il bestiame dei proprietarii.

Sono arrivati il delegato Ottorino Bruzzi, una compagnia di fanteria e 20 carabinieri a cavallo col capitano Abrile.

Fresinone, 7, ore 17 — L'anno giuridico è stato inaugurato oggi con un bel discorso del cav. Landolfi, procuratore del Re.

— In Alatri verso le 17 si svolse un orribile fatto di sangue.

Costantino Vinciguerra, venuto a questione per gelosia con il quindicenne Francesco Cardinali, veniva da questi ucciso con un colpo di coltello al cuore.

Drammi di terra e di mare

Naufragi.

Portoferraio, 7 — La Goletta *Amor* di questo circondario si è affondata a 15 miglia al largo Capo Calamita.

L'equipaggio è salvo.

Inondazioni nel Belgio.

Bruxelles. 7. — Sono segnalate in tutto il Belgio numerose inondazioni. Danni considerevoli. Nessuna vittima.

Sports

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo, 7, ore 20 — (*Per Bisticci*). — Ventiquattro tiratori hanno preso parte alla gara per il premio Saint-Trivier (*handicap* di 1000 franchi aggiunti ad una entrata di 50 franchi: al secondo 30 0/0 sulle entrate: al terzo 20 per cente; il di più dello entrate al primo).

Questo è stato vinto dai signori Maran e Roberti, i quali, rispettivamente a metri 21 1/2 e 20 1/2, hanno ucciso ciascuno 13 colpi su 13 colpi.

Terzo il signor Leo, il quale, a 24 metri e pure tirando 13 colpi, ha ucciso 12 piccioni.

Le altre *poules* sono state vinte dai signori Blake, Mackinnock, C. Robinson e Roberts.

Domani 8 *poules*. Venerdì 9 premio Gaioli.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI', 8 gennaio 1903 — I SS. 40 martiri

Sole: il Sole nasce ore 7.39 m. — Tramonta alle 4.54 s.
Luna: la Luna nasce alle ore 0.38 m. — Tramonta alle 1.36 m.
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/4.

BOLLETTINO METEORICO.

7 gennaio ore 15.

Europa: pressione massima 768 sull'Jonio, minima 732 sulla Scozia.

Italia 24 ore: barometro discese di circa un mm. all'estremo Sud e Sicilia, leggiermente salito altrove; temperatura poco variata; qualche pioggerella in Liguria e Toscana: nebbie sul versante Adriatico superiore.

Stamane: cielo nuvoloso o nebbioso in val Padana e versante Tirreno, vario altrove; venti deboli vari.

Barometro: massimo 768 sull'Jonio, minimo 764 in Sardegna.

Probabilità: venti deboli o moderati prevalentemente meridionali; cielo vario sull'Italia inferiore e isole, nuvoloso altrove con qualche pioggia.

Monoverbo.

co — a

Spiegazione del Passatempo precedente:
La-baro.

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 3 GENNAIO.

Paloni Giuseppe Serafino, impr., con De Rossi Aida
Pardini Vittorio, tip.-rez., con Veltieri Maria
Marzeni Filippo, fonn., con Varani Erminia
Marzoni Mario Napoleone, mecc., con Cantilli Maria
Patti Gius ppe Francesco, contab., con Breggio Virginia
Antonelli Agrippino, commerc., con Ippoliti Elena Aida
Palmieri Giovanni, fornaio, con Costa Leonilde
Vendilio Nazzarene, mur., con Castelli Annunziata
Traisonne Riccardo Enrico, pubblicista, con Vogel Maria Gelsrade

MATRIMONI del 4 GENNAIO.

Puzi Edoardo, scalp., con Martelli Alessandrina
Casentini Natale Giovanni, mur., con Rosboni Nazzarena
Ambrosi Silvio, rappr., con Ghergo Marianna
Fattorelli Vincenzo, scalp., con Evangelisti Tecla
Pansarotta Virginio Michele, pittore, con Latini Maddalena Caterina
Costanzi Giuseppe, pastaio, con Paganelli Caterina
De Angelis Achille, facchino, con Boteri Maria
Fabbri Giovanni, chiamata, con Scagnetti Maria Celeste
Bellucci Giulio, impiegato, con Lopelli Amelia
Grifoni Settimio, industr., con Sidoli Agata

Nati e morti denunziati nei giorni 4 e 5 gennaio
Nati 55 compresi i nati morti
Morti 75 dei quali 15 sotto i 7 anni.

MORTI

Ciaccia Giulia di Michele, Sezza Aurunca, 29 coniug.
Malizia Domenico di Antonio, Viterbo, 18 ced.
Zini Elvira fu Angelo, Roma, 30 coniug.
Barbetta Marianna di Antonio, Roma, 13 sub.
De Sanctis Alfredo Alfredo fu Nicola, Torino, 54 ved.
Girardengo Giovanna di Giuseppe, Novi Ligure, 28 sub
Martini Luisa fu Raffaele, Roma, 70 ved.
Pergiani Domenico fu Luigi, Pesaro, 79 ved.
Tassa Maddalena fu Domenico, Roma, 84 ved.
Valbiana Rosa Palmira fu Felice, Firenze, 36 sub
Virgilio Teresa fu Ludovico, Roma, 29 coniug.
Paris Serafina fu Andrea, Roma, 77 ved.
Petrassi Maria Agostina fu Pietro, Zagarolo, 60 sub.
Gal etti Antonio fu Luigi, Pistoia, 61 ced.
Dietrich Fausto di Ettore, Roma, 13 ced.
Scarpellini Michele di Michele, Roma, 20 ced.
Mucardo Salvatore di Gennaro, Gaeta, 55 ced.
Mariani Valentino fu Giuseppe, Montalto, 64 ved.
Carta Arsenio di Giovanni Battista, Roma, 20 sub.
Spada Filomena di Giuseppe, Aquila, 29 coniug
Mattioli Michelina, Spinaceto, 60 ved.
Ferretti Teresa fu Pietro Paolo, Roma, 80 ved.
Remia Giuseppa fu Filippo, Fermo, 78 ved.
Ricci Emilia di Domenico, Civitanova, 76 coniug.
Morabit Benedetta fu Francesco, Roma, 62 ved.
Fusi Clementina fu Francesco, Roma, 59 sub.
Pattori Lucia fu Luigi, Macerata, 78 sub.
Matteini Maria di Alessandro, Roma, 20 sub.
Minelli Maddalena di Andrea, Roma, 64 coniug.
Terzi Emilio fu Francesco, Roma, 48 ced.
Parenti Amerina di Gennaro, Castrignano, 18 sub.
Venturini Isabella fu Angelo, Poggio Mirteto, 54 ved
Mantelli Agostina fu Domenico, Spoleto, 66 coniug.
Capotosti Giuditta fu Filippo, Monterotondo, 20
Anfossi Assunta di Luigi, Roma, 35 sub.
Angeli Vincenzo fu Nicola, Tarsia, 85 sub.
Marinelli Vincenzo fu Silvestre, Gerzano, 56 ved.
Ferraris Giuseppe fu Giacomo, Castellazzo Bormida, 53 ced.
De Santis Pietro fu Pasquale, Roma, 55 coniug.
Bonani Lodovico fu Giovanni Angelo, Roma, 70 ced
Valentini Assunta di Luigi, Saragazzo, 78 ved
Principali Agostina fu Luigi, Roma, 63 ved.
Iannoni Cleria fu Domenico, Manciano, 38 coniug.
Petrei di Bello fu Innocenzo, S. Felice Circeo, 50 coniug.
Genobali Ferdinando fu Vincenzo, Sinigaglia, 62 ced.
Trenta Giuseppe di Pio, Fori, 18 ced.
Pennacchi Giovanni fu Giuseppe, Città di Castello, 33 coniug.
Pagnolo Nazareno fu Giuseppe, Rieti, 47 coniug.
De Angelis Giuseppe fu Carlo, Roma, 78 ved.
Cappelli Alba Emilia Savanarola Antonio, Soresina, 79 ved.
Grandelli Luigi fu Angelo, Labico, 74 sub.
Pongoli Dodo fu Domenico, Poligno, 42 ced.
Capocchi Elena fu Ferdinando, Terracina, 29 coniug.
Spora Lisa Enrica fu Angelo, Potenza, 27 coniug.
Sparvieri Francesco fu Vitale, Grottaferrata, 92 ved.
Sinibaldi Giovanni fu Pietro, Roma, 69 coniug.
Salvati Antonio fu Francesco, Roma, 82 coniug.
Raimondi Ernesto fu Pietro, Roma, 40 coniug.
Angeli Angelo fu Francesco, Sarsina, 65 ved.
Gai Sara fu Pace, Roma, 70 ved.

Monte di Pietà.

Venerdì, 9 gennaio 1903 - *La 1ª Custodia vende*:
Gli oggetti d'oro impegnati il dì 19 maggio 1902 fino alla polizza n. **1145900.**
Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 7 giugno 1902 fino alla polizza n. **150880.**

La 4ª Custodia vende:

Nella Sala situata in piazza del Risorgimento
Oggetti di biancheria e vestiame impegnati il dì 10 giugno 1902 fino alla polizza n. **1215450.**
Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre Custodie.

Cronaca di Roma

Il pellegrinaggio al Pantheon.

Fra Comune e Comitato promotore del Pellegrinaggio nazionale al Pantheon nel XXV anniversario della morte di Vittorio Emanuele II, sono state concordate le disposizioni relative alla cerimonia di domani.

Fin dal mattino sulla torre capitolina le bandiere listate di lutto e gli effluvi comunali sarà issata la bandiera nazionale a mezz'asta, abbrunata.

Alle ore 8 nella caserma dei vigili alla Cavalla, si adunerà in tenuta da gala il corpo municipale.

Presederanno due drappelli di guardie municipali e di vigili e la banda comunale. Seguiranno quindi le trombe dei fabbri, il gonfalone del Comune, i fedeli e le bandiere dei rioni sarretta dai sottufficiali dei municipieri. La corona del Municipio, portata a mano dai vigili, precederà il Sindaco, la Giunta e il Consiglio municipale che avrà dunque fin di vigili e di cavalleggeri mompiti nella loro caratteristica livrea. Una drappella di guardie municipali chiuderà il corteo.

Il corteo municipale, completamente ordinato, muoverà alle ore 11 0/3, e si recherà direttamente in via Magenta per prendere il posto assegnatogli nella fila delle rappresentanze e accompagnare la Giunta e il Consiglio comunale fino all'ingresso del Pantheon dopo essere passati, dopo aver sciolto il corteo, per la via del Corso per la passaggio delle Autorità e delle varie rappresentanze.

La banda comunale si collocherà a destra del pronao stesso per eseguire speciale programma durante la solennità del corteo.

Terminata la cerimonia i vigili, i fedeli e gli stendardi, formando gruppo si recheranno direttamente al Campidoglio, dove saranno riconsegnate le bandiere dei rioni e il gonfalone di Roma.

Quanto al corteo delle rappresentanze questo si formerà alle ore 12.

Il medesimo sarà ripartito in quattro gruppi nel modo seguente:

1. Gruppo — Comitato d'onore e Comitato direttivo; rappresentanze dei Consigli provinciali e comunali di Roma (che giungerà nell'ordine indicato); rappresentanze delle Colonie italiane all'estero.

2. Gruppo — Rappresentanti delle provincie di Massa, Carrara, Ancona, Aquila, Teramo, Chieti, Caserta, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Cuneo.

3. Gruppo — Rappresentanze delle provincie di Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì, Genova, Girgenti, Grosseto, Lecce, Livorno, Lucca, Macerata Mantova, Massa-Carrara, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia.

4. Gruppo — Rappresentanze delle provincie di Pesaro, Piacenza, Pisa, Porto Maurizio, Potenza, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma, Rovigo, Salerno, Sassari, Siena, Siracusa, Sondrio, Teramo, Torino, Trapani, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Le Associazioni civili e militari prenderanno parte dopo le dette rappresentanze, per ordine alfabetico, secondo le disposizioni che saranno date sul luogo.

Le località stabilite per la formazione dei vari gruppi sono le seguenti:

1. Gruppo: in via Magenta, entrando direttamente da via Marghera — *2. Gruppo*: in piazza dell'Indipendenza, via Varese e dei Mille, con accesso dalla via Marghera — *3. Gruppo*: in piazza dell'Indipendenza, via Castelfidardo e via Gaeta, con accesso da via Montebello — *4. Gruppo*: in via San Martino ai Castri Pretorie con accesso da via Vicenza e dal Castro Pretorio.

Alla testa di ogni gruppo vi sarà un concerto musicale. Tutti gli altri concerti musicali che interverranno al corteo presederanno le rispettive rappresentanze.

Il corteo percorrerà il seguente itinerario: via Solferino, piazza dei Cinquecento, Esedra di Termini, via Nazionale, piazza di Venezia, Corso Umberto I, Largo Pallacorda, via Minerva, via della Minerva e Pantheon.

— La Società Reduci Italia e Casa Savoia, presieduta dall'on. Fabrizi, ha rivolto a tutti i suoi soci un caldo appello affinchè partecipino al pellegrinaggio.

Dalla colonia è giunta una rapp. della colonia composta di 20 persone, tra le quali 4 giovani del Liceo di Tunisi, guidati dal loro preside cav. Mayer. Il signor Spina della colonia di Sfax, il signor Frey, rappresentante l'Associazione dei militari in congedo, il signor Berra, della Società operaia di Susa e vari industriali.

— Sono giunte le rappresentanze delle colonie italiane di Pietroburgo, Mosca, Odessa.

E' stessa anche una rappresentanza della colonia italiana del Perù, la quale porta una

Il genetliaco di S. M. la Regina. — Oggi ricorre il genetliaco di S. M. la Regina Elena.

All'Augusta Signora, che costituisce il più bello ornamento della Reggia, e in sè riassume ogni più squisito sentimento gentile e l'espressione più fulgida di ogni civile virtù, vadano in questo giorno che l'Italia tutta festeggia, anche i nostri auguri ed omaggi riverenti e devoti.

Per tale occasione il Sindaco ha emanate le seguenti disposizioni:

— I palazzi Capitolini saranno addobbati come di consueto e nella sera illuminati.

— Sarà pure illuminata la torre del Palazzo Senatorio, sulla quale, fin dal mattino, sarà issata la bandiera nazionale.

— Il Corpo dei vigili e quello delle guardie municipali indosseranno l'alta tenuta.

— Saranno illuminate a *giornidoro* il corso Umberto I, le piazze Colonna, Sciarra, Sant'Ignazio, S. Maria in Trastevere, Colà di Rienzo ed il giardino di piazza Vittorio Emanuele, ove suoneranno le bande dalle ore 18 1/2 alle 20.

— La banda comunale suonerà in piazza Colonna dalle ore 18 1/2 alle 20.

— *Educatorio Savoia.* — Per la ricorrenza del genetliaco di S. M. la Regina Elena, oggi alle ore 14 è stata avvà luogo la festa dell'Albero di Natale con gentile intervento delle patronesse e delle autorità educative.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette in udienza privata il signor Moret, ex-presidente della Camera spagnuola. Il signor Moret era accompagnato dall'Ambasciatore presso la S. Sede.

— Il Pontefice ricevette pure la famiglia del signor Moret, nonchè il barone Hoffmann Ferdinando.

— Sono stati pubblicati i decreti di beatificazione del ven. Billiart.

— Il cardinale Serafino Cretoni è stato nominato protettore del Rito e il cardinale Tripepi Luigi protetto delle Indulgenze e SS. Reliquie.

Nella diplomazia. — Ieri è arrivato e sceso all'Grand Hotel S. E. il ministro di Baviera presso S. M. il Re, barone von der Tann Rathsamhausen.

Giunta amministrativa. — Ieri la Giunta provinciale amministrativa in sede contenziosa discusse le cause:

Comune di Roma contro il Comune di Anguillara Sabazia — Famaroli Giuseppe contro il Comune di Roma — Il signor Mercuri e padroni boccai di Roma contro il Comune di Frascati.

La causa Riccordi Angelo contro il Comune di Roma fu rinviata alla prossima udienza.

Il Consiglio ieri radunato in seduta provinciale amministrativa in seduta straordinaria per riscrivere dei redditi sulla tassa di famiglia.

Per la morte di Peresita Garibaldi. — Il Presidente di Roma ha inviato il seguente telegramma dimostri Garibaldi il seguente telegramma:

Generale Menotti Garibaldi,

Partecipando al lutto che nell'Isola sacra all'Eroe nuovo e grave e doloroso ufficio famiglie Garibaldi e Canzio, esprimo, anche a nome funzionari questa Prefettura, sentimenti sincerissime condoglianze.

Prefetto Colmayer.

— L'Unione Liberale ha fatto deporre una corona sul feretro di Peresita Garibaldi ed ha inviato al generale Menotti sua presidente il seguente dispaccio:

« Gen. Menotti Garibaldi — Caprera.

« Partito liberale romano che vi segue sempre con affetto intenso palese all'unisono col vostro cuore.

« L'Unione Liberale ne interpreta fedelmente l'animo porgendovi devoto reverente omaggio alla fulgida gloriosa memoria della vostra Teresita.

« *Lorenzini — Tortonia - Trompo*, vice-pres.

« *Picorelli* - segretario. »

— Il generale Canno ha risposto al telegramma del seguente:

« Principe Colonna - Sindaco Roma

« Con animo straziato, ma riconoscente e grato, ringraziamento ai miei figli, ricevuti piangenti attorno alla adorata salma della nostra Teresita, ringrazio in lei la gran madre Roma, che volle con la sua gran voce circondare di materno ed affettuoso conforto quanto amore ci rimane della nostra povera morta. Che la benedica e la benedica e la protegga.

« Il Sindaco cavaliere Alessandro Lo Marmora invia al generale Menotti Garibaldi il seguente telegramma:

« I vecchi commilitoni bersaglieri, in quest'ora di grande dolore che affligge l'anima vostra, unanimi inviano vivissime condoglianze.

« Il Presidente: *O. Faldoni* ».

Dono Reale — S. M. il Re ha inviato in dono, al Comando di ogni reggimento di stanza a Roma, due doni per la messa dei sottufficiali.

Il Re ha pure donato una cappella russa al palazzo Menotti in piazza Cavour, ieri alle ore 11 fu celebrata una solenne messa per la ricorrenza del Natale. Erano presenti l'ambasciatore, signor de Nelidow con la sua signora, tutti i componenti l'ambasciata, il ministro presso il Vaticano, signor Goubastine, e numerose signore della colonia russa.

Camera di Commercio. — Il Consiglio Camerale è convocato in seduta pubblica pel 10 corr, alle ore 10 ant.

Un lutto al Ministero del Tesoro — Ieri ebbero luogo i funerali del cav. Giuseppe Ferrero, capo-sezione nella Direzione generale del Tesoro.

Vi presero parte moltissimi impiegati del Ministero delle Finanze, una deputazione di Castellazzo Bormida sotto del defunto, con il sindaco cav. Prigione che si era qui per il pellegrinaggio annuale.

Tenevano il feretro parlamentari il sindaco Prigione ed il cav. Giovanni Gosi, i quali dissero parole di elogio dell'estinto, rilevando specialmente la di lui attività e la profonda cultura e larga cultura e alla profonda coscienza dei propri doveri.

Le nuove vetture di tramw. — Ieri collaudarono dei rappresentanti dell'Ispettorato governativo e della Stato Maggiore delle ferrovie le nuove vetture collaudate due vetture elettriche di nuovo modello costruite alla linea del tunnel. Il nuovo tipo studiato e proposto dalla stessa Direzione della Società dei trams le riscosse l'approvazione perchè risponde completamente alle esigenze moderne. La carrozza intera è una specie di spaccato del tetto all'americana randolesque elegante nei singoli dettagli e chiusa completamente a vetri anche alle piattaforme le quali da nuovo comodissime nell'inverno, mentre per l'estate può trasformarsi addirittura in una giardiniera.

Paragonato le vetture di nuovo modello che costano oltre 20 mila lire coll'altre vecchie carrozze a cavalli il pubblico deve riconoscere che i suoi due soldi non ci sono impegati.

Orfanatrofio di S. Giuseppe — Suor Raffaella di Gesù (con un po' di ritardo) che anche i fanciulli possano di un Protettorato hanno potuto festeggiare con solennità e allegramente, grazie al buon cuore delle benefattrici e benefattori, il giorno della festa.

Infatti alle 3 il Prefetto, comm. Colmayer, si recava in istituto ove erano a ricevarlo i Consiglieri e Patroni: cavaliere Bianchi e Rattazzi, conte Calabria Kaulla, cavaliere Kreutzescu, dott. Parboni, on. Santini e avv. Antonini, segretario.

Donna Carolina Rattazzi e la cognata signa Emilia e signora Berry la gentilissima consorte dei generale Berry hanno in pochi orfanelli, mentre da Suor Raffaella e colle sue Oganne s'ebbe diversi ninnoli e bellissimi doni, offerti dai consiglieri e da vari benefattori e benefattrici, tra cui la principessa Colonna e la regina Margherita, che, oltre ad una cassata di giocattoli per la Befana, aveva già per Natale mandato dolci in quantità.

Il Prefetto si rallegrò coi membri del Cons. della Pia Opera e con suor Raffaella dell'andamento e del modo in cui è tenuto quest'Ospizio, che ogni giorno rende utili servizi per l'infanzia abbandonata.

All'Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata. — Il giorno dell'Epifania l'Asilo venne festeggiato da una simpatica festicnonola. Ai bimbi furono offerti dei doni in giocattoli, dolci e frutta, riuniti da un colossale albero collocato in un vasto ambiente. Alla presenza di molta gente ivi convenuta, i fanciulli cantarono tre cori egregiamente, diretti dalla maestra Menucci, una maestra dell'Asilo eseguì uno scelto pezzo di musica su mandolino ed una bambina recitò una bella poesia.

Quanti assistettero alla geniale cerimonia ne riportarono una grata impressione.

Educatorio Regina Elena. — Oggi alle ore 14 avrà luogo nei nuovi locali dell'Educatorio (via delle Pacifici) la distribuzione dei doni, offerti da S. M. la Regina Elena e delle patronesse, per l'albero di Natale dei bimbi. I miracoli di alacrità fatti in questi giorni della signora Castelli, vice presidentessa, dal patronato e dalla Giunta, fanno prevedere sin d'ora che la gioia dei piccoli beneficati, avrà per riflesso la soddisfazione profonda di quanti assisteranno alla bellissima festa.

L'Istituto archeologico germanico. — Nell'adunanza di domani alle ore 15 parleranno il prof. d. *H Gelzer* sopra iscrizioni bizantine trovate nella Macedonia occidentale; e il prof. *Mau* sopra il riscaldamento delle terme antiche. Il prof. *Petersen* farà poi alcune comunicazioni una statua di Minerva; ritratti Gr.ff

Alla caserma di Sant'Andrea delle Fratte. — Essendosi inaugurata nella caserma di Sant'Andrea delle Fratte una nuova sala per la mensa che risponde a tutti i desiderata degli agenti questi vollero ieri solennizzarne l'apertura con un allegro banchetto, al quale presero parte il tenente Stresino e vari graduati e guardie rappresentanti le altre brigate.

Molta cordialità ed infinita giocondità.

Il treno di Frascati. — Gli studenti delle scuole secondarie e tecniche che vengono quasi ogni giorno in Roma per la scuola o per gregano di esporre alla Direzione della Mediterranea che il treno di Frascati, il quale dovrebbe arrivare a Roma alle 7,45, giunge quasi sempre alle 8,15 e talvolta anche più tardi, siccchè gli studenti stessi sono costretti a perdere le prime ore di lezione.

Mette cordialità ed infiniti ringraziamenti.

Il treno di Frascati. — Gli studenti delle scuole secondarie e tecniche che vengono quasi ogni giorno in Roma per la scuola o per gregano di esporre alla Direzione della Mediterranea che il treno di Frascati, il quale dovrebbe arrivare a Roma alle 7,45, giunge quasi sempre alle 8,15 e talvolta anche più tardi, siccchè gli studenti stessi sono costretti a perdere le prime ore di lezione.

Mette cordialità ed infiniti ringraziamenti.

Concorso enologico. — Si avverte che l'ufficio di segreteria della Società Vinicola Laziale, per le iscrizioni al Concorso enologico che avrà luogo dal 12 al 24 febbraio 1903, è aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 11 e dalle 13 alle 15, nei locali del Giardino Morgherita, in via Venti Settembre.

Note di arte. — Nella prossima dei *Papiniano* per il palazzo di Giustizia, testè ultimata dallo scultore Silvio Sbriscli, sarà esposta al pubblico da oggi giovedì a domenica dalle 11 alle 16 nello studio dell'artista a via Margutta N 54.

Circoli e Società — La Società di M. S. miglioramento fra i custodi delle antichità di Roma si riunirà oggi a battistero alle ore 13 30 nella trattoria Civiteta in via Ostiense presso S. Paolo.

— La Società dei Canavesani e Valdostani sabato alle 17 nella sala della Società Generale dei negozianti al Corso Umberto n. 300, offrirà un vino d'onore ai competitori venuti in Roma per partecipare al pellegrinaggio.

— Per l'inaugurazione del Circolotto Universitario questa sera gli studenti dell'Università di Roma daranno un festa da ballo nel Teatro Savoia (Galleria Regina Margherita) alle ore 17.

Saranno distribuiti cento regali a sorpresa alle signore intervenute. Per accedere alla sala basta presentare la tessera universitaria.

Per liquori e vini. cognac, champagne, ecc. visitare la rinomatissima Casa **Buton**, p. Trevi.

Malattie degli occhi. — Il dottore cav. A. Neuschuler specialista, riceve per malattie degli occhi negli orchi tutti, giorni dalle 11 ant. alle 5 pom. in via Muratte 25 p. p. (palazzo Sciarra) Roma.

Area in ottima posizione da vendere. Vedi 4ª pagina.

Piccola Cronaca

Un'altra aggressione a S. Sabina — Ieri mattina a 3 1/4, Giuseppe Carbonelli, d'anni 63, da Recanati, abitante in via N. Sabina 16, sorvegliante della Società dell'illuminazione a petrolio della nostra città, passando per via di S. Sabina, venne fermato da due ignoti.

— Dove'è lo Stabilimento Pantanella? — domandò uno di quelli.

Alcuni passi e siete arrivati — rispose l'interrogato, additando la strada.

Al un tratto uno degli sconosciuti con voce minacciosa gl'intimò di consegnargli l'orologio.

L'aggredito, che aveva seco un bastone, cominciò a menar botte da orbo sugli aggressori gridando: « Aiuto! al ladro!

Quelli fuggirono per direzioni opposte.

Nel giro di pochi giorni, è questo la seconda aggressione commessa in quella località!

Ladri audaci allo stradone di di San Giovanni. — Giuseppe Damiani, d'anni 45, da Pesaro, tiene un'osteria in via di San Giovanni in Laterano 37.

L'altra sera alle 21, ignoti ladri, approfittando che a quell'ora la bottega era piena di avventori, e che il Damiani era occupato a servirli, salirono per una scaletta alla camera da letto, posta sull'osteria, e sfondata la porta, rovistarono da per tutto, aprirono una cassetta di legno, sfondata forzatura del lucchetto e rubarono 450 lire ed una rivoltella.

Il Damiani se ne accorse quando, chiusa la bottega, si ritirò nella camera.

Denunciò quindi il furto al Commissariato dei Monti.

Il vice Commissario Belli, coadiuvato dal brigadiere Jandoni e dall'agente Parisella, raccolse gravi elementi di colpabilità a carico di Salvatore Esposito Belli, d'anni 37, muratore, ex sorvegliato speciale, e della di lui amante Anna Massa, di anni 46, di Monte Alago, ambedue abitanti in via Appia Nuova 74, e li fece arrestare.

Gli arrestati l'altra sera mentre si trovavano a bere nell'osteria del Damiani, domandarono ad un ragazzo garzone dell'osteria stessa, alcune notizie dell'oste e vollero sapere dove esso abitava.

La Massa fu arrestata nella sua abitazione e Salvatore Esposito Belli in una fabbrica del Genio militare in via Labicana.

Un pazzo al Quirinale — Come abbiamo raccontato ieri, l'individuo che si presentò al palazzo del Quirinale è stato identificato per l'ex-carabiniere Antonio D'Arnario d'anni 28, da Alcamo, abitante con la moglie e i figli in via del Monte della Farina 36.

Fu già ricoverato un'altra volta al Manicomio.

Ancora del mancato omicidio fuori porta Pia — Ieri si costituirono ai carabinieri di S. Lorenzo in Lucina i pregiudicati Cesare Tardioli di anni 27, scrivellino, e Edoardo Capuno di anni 22, falegnolaio, autori del furto della carta bollata commesso la notte del 31 dello scorso dicembre nell'ufficio del giudice conciliatore del 4° Mandamento, in via del Boschetto, e del mancato omicidio nelle persone di Piramide Gandolfi, d'anni 22, e del suo amante Ettore Gandolfi, detto *Civittacecchia*.

Il fatto avvenne, come narrammo, il 5 corrente nella rimessa di Ettore Gandolfi, al Viale della Regina 56.

Il furto al chiosco in piazza dei Cinquecento. — In piazza dei Cinquecento Francesco Toghiqueira, d'anni 60, romano, ab. in via Principe Amedeo 175, ha un chiosco per la vendita dei giornali, sigari ed altro.

Iersera alle 21 il Taghiqueira, desiderando allontanare per poco tempo, chiuse il chiosco lasciando nel cassetto 15 lire che si avevà posto per pagare i tassi.

Durante la sua assenza ignoti ladri aprirono con chiave falsa la portiera del chiosco e scassinato con coltello un terzo cassetto ne fu 15 lire, più pacchi di sigarette, sigari, due temperini ed altri oggetti.

Il furto fu denunziato al commissariato di P. S. del Viminale.

Il falso di via delle Quattro Fontane — Alle 19.30, il sarto Vincenzo Salvatori, d'anni 39, da Lanciano, abitante in via della Polveriera 10, trovandosi nella sua bottega in via delle Quattro Fontane 112, si accorse che individuo stavano scassinando una vetrina esterna, entro la quale vi erano pantaloni, gilet e paletot.

Uscito dalla bottega i due foggirono per la via di S. Vitale, ma inseguiti dagli agenti accorsi dal corto Francesco Zoffoli, d'anni 15, da Marino, falegname, il quale estrasse un coltello e feri alla mano destra il Salvatori. Però, arrestato dai carabinieri Angelo Titoni e Giuseppe Franceschi, venne condotto alla caserma in via Rasella.

La guardia municipale D'Arcangelis accompagnò il Salvatori a Sant'Antonio, dove fu giudicato guaribile in 10 giorni.

La ragazza sfregiata al vicolo della Paglia. — La stampatora Giovanna Marchetti, di anni 18, rimasta vedova da 1 mese, abita in vicolo della Paglia, fu avvicinata dal suo amante che con un rasoio la feri alla faccia.

La Marchetti trasportata alla Consolazione le fu riscontrata una ferita alla guancia sinistra. Ne avrà per 20 giorni di cura.

Il tentato suicidio di una sartina. — La guardia municipale Del Pozzo, ieri mattina, alle 10, sentava lungo il sarraglione del Pincio, che guarda Villa Borghese, una ragazza, vestita decentemente che piangeva.

Avvicinatasi le domandò la ragione del suo dolore e la ragazza confessò di essersi avvelenata col sublimato.

La guardia allora con una vettura l'accompagnò all'ospedale di San Giacomo, dove i medici, la trassero fuori pericolo. Interrogata dall'agente di servizio, dichiarò di essere la carta Garza Giulia, abitante in piazza Sallustio e di aver cercato la morte per dissesti finanziari.

Fu giudicata pericolante per affrettare la sua fine aveva in animo di gettarsi dal muraglione del Pincio.

La Compagnia della Morte, invitata dall'Ufficio di Stato civile, trasportò ieri mattina da un casino della *Magliana* (9 chilometri fuori Porta Portese) al cimitero della *Parrocchietta* il cadavere di una bambina di tre anni, di nome Clementina Pomponi.

La rissa di stamotte in piazza Vittorio Emanuele. — Alle 23.15 si presentò a Pubblica Sicurezza d'Antonio il pollarolo Vincenzo Ferri, l'anni 40, da Città Sant'Angelo, ab. al « Ghettarello » di fuori porta Maggiore, per farsi medicare una ferita di coltello alla schiena. Fu dichiarato guaribile in 12 giorni con riserva.

Il Ferri dichiarò che passando per piazza Vittorio Emanuele era stato avvicinato da tre sconosciuti, ed uno di essi, senza alcun motivo, lo aveva ferito.

Poco dopo le guardie di P. S. Salvatore di Vilio e Vincenzo Cosentino, arrestarono due degli sconosciuti e li condussero al Commissariato dell'Esquilino. Essi sono Damiano Da Scalli, di anni 31, marmista, e Geoffio Alfieri, di anni 40, ambedue da Sant'Elia Fiume Rapido.

Dalle indagini risultò invece che gli arrestati od il ferito erano venuti a rissa per gelosia di donne.

Il furto nel deposito di carbone. — In seguito a prolungato servizio, il brigadiere dei carabinieri Nicola Novella, riuscì a sorprendere ed arrestare il carrettiere Giuseppe Tucci da Chieti, il quale, con la complicità dei fratelli Gargiano e Leopoldo Marzella, da San Michele in Teverina, pure arrestati, sottraeva da vario tempo e smerciava 80 quintali di carbone in danno del negoziante Augusto Luigi.

Il morto in via Gioberti — Ieri verso le 10.30 per cause ancora ignote a via Gioberti 10, venne trovato morto Giuseppe Betti, d'anni 38, mastro fabbro presso lo stabilimento vinicolo Ferretti, in via Cavour.

Soffriva da lungo tempo di acuta bronchiale.

Il furto in via Principe Amedeo. — La questura ha arrestato Valeri Riccardo, Valeri Filippo, Spirito Pasquale autori del furto all'orefice Nicola Menichini in via Principe Amedeo, avvenuto il primo corr. Buona parte della refurtiva è stata recuperata al Monte di Pietà dove il derubato l'ha riconosciuta.

Attenti alle armi — Nel negozio di articoli di lusso Salustello, in via Aracoeli 38, il figlio Amedeo, studente romano, inglese da cassetto una rivoltella carica quando l'arma casualmente esplose ferendo il Salustello alla mano sinistra.

Alla Consolazione la giudicarono guaribile in 15 giorni.

Le musiche di oggi — In piazza Vittorio Emanuele, dalle 18,30 alle 20, la banda del 2° regg. granatieri svolgerà il seguente programma:

1. Galanti - Marcia reale — 2. Mercadante - « Omaggio a Bellini » — 3. Verdi - « Luisa Miller - Fantasia — 4. Gemme « Fasti militari » — 5. De Paolis — « Birichina » polka.

Il furto di oggi — In via S. Maria in Trastevere, la banda del 94° fanteria, alla stessa ora, eseguirà il programma seguente:

1. Gabetti - Marcia reale — 2. Flotow - Ouverture — 3. Puccini - Reminiscenze sull'opera « Tosca » — 4. Donizetti - Quartetto nell'opera « Lucia » — 5. De Michelis - « Pattuglia turca » — 6. N. N. - Polka.

Porto di Ripa Grande.

Arrivi. — Piroscafo *Romeo* cap. Fortunato Ravello con merci da Genova.

Partenze. — Piroscafo *Lazio* cap. Vasta Giovanni con merci per Napoli Catania.

Novità, Varietà e Aneddoti

Finalmente si sono sposati.

Parigi 7 — Questa mattina il Sindaco del VI Circ. ha unito in matrimonio il dott. Marcile e la signa Le Play, che fecero tanto parlare di sè per la famosa fuga da Bruxelles in automobile, la quale ha pure servito loro per recarsi a sposare.

Teatri di Roma

La serata di gala al Costanzi.

In occasione del genetliaco della Regina Elena, l'impresa — con nobile pensiero — darà stasera un grande spettacolo di gala, replicando quel *Rigoletto* che cantato da Enrico Caruso, in unione della Torsella e del Pacini, costituisce il più bello degli omaggi che possano farsi alla gloriosa memoria di Giuseppe Verdi.

E perciò stasera la sala superba del nostro massimo teatro rifulgerà in tutto il suo splendore e lo spettacolo sarà più che degno della fausta ricorrenza.

Quanto prima il *Mefistofele*.

Lo spettacolo d'onore della Giannini ai Valle.

Il teatro ieriera era magnifico e la sala rigurgitava di pubblico fine, elegantissimo e ciò perchè la signora Olga Giannini dava il proprio spettacolo d'onore.

La brava artista non poteva davvero ottenere feste maggiori con nuove parole d'encomio. Le furono offerti a proposito fiori bellissimi e doni ricchi e di buon gusto.

E non basta: gli spettatori tutti vollero con una continuata dimostrazione di battimani e altre insinghiere di parole attestarle la completa simpatia ed ammirazione.

Il programma, va da se, piacque e diverti un mondo, procurando nuove feste alla gentile soratante, che in ogni produzione fece sfoggio di magnifiche *toilettes* — ad Ernesto Novelli, insuperabile, e a tutti gli altri artisti, tanto che stasera si ripete proprio ad unanime richiesta.

Quanto prima replica dei *Falsi gentiluomini* e la nuova commedia in 4 atti di Jean Jullien: *Il Potere*.

Fabr.

Nazionale. — Replica dell'*Histoire d'un Pierrot*.

Adriano. — Stasera *Pazzia o Santità*, dramma di José Echegaray con Giacinta Pezzana.

Metastasio. — Ultima replica dell'*Albergo del libero scambio*, come pure al **Manzoni** ultima del *Secolo XIX*.

Sferisterio spagnuolo — Oggi alle ore 16 e 21 consuete partite della *pelota*.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — (3 a d'abb.), *Rigoletto*, ore 20 1/2.

Valle — *Il Cavalier Servente* - *Una visita di nozze* - *Una tempesta in un bicchier d'acqua* - *Parca Fanfila* - *Altezze Principesche*, ore 21.

Nazionale. — *Histoire d'un Pierrot*, ore 21.

Adriano. — *Pazzia o santità*, 21.

Metastasio — *L'Albergo del libero scambio*, ore 21.

Manzoni — *Rosa nel XIX secolo*, ore 21.

Sferisterio Spagnuolo. — Giuoco della pelota, 16 e 21.

Salone Margherita — Concerto e varietà, ore 21.

Metastasio. — Oltre **SIGNORE** eleganti raccomandiamo l'uso quotidiano della **dentifricio** e stanno a rivali. La azione sopra la pelle è delle più efficaci sotto il bel clima d'Italia.

Prezzo 1900 obbligo di Corso

CREME SIMON

POUDRE & SAVON SIMON

LIGNITE **bianca** per riscaldamenti, forza motrice, cucine economiche ecc. a **L. 27** la Tonnellata, franca a domicilio.

Rivolgersi: **Mussi-Mauetti** – Pilotta 20-20A.

Telef.no 20-40.

Premiato Stabilimento Agrario

prof. E. Broglio

Fuori Porta Maggiore - Via Casilina N. **36 C.** ROMA

Gelsi la più splendida varietà conosciuta premiata a tutte le Esposizioni *Parigi 1900*.

Piante da alberatura - Ornamentali da *frutto* varietà Solitarie - e di ogni genere - *Bulbi* - sani.

***Fungaie artificiali* - Catalogo gratis.**

Per Abbonamento, inserzioni, ecc. al
DEUTSCHES VOLKSBLATT di Vienna
Vedi avviso in 4ª pagina.

Ultime Notizie

Il Re a Sassari.

(S) Sassari, 7 — S. M. il Re avuto notizia che anche in questa provincia vi sono veri dissastri gravi danni per le ultime alluvioni, ha fatto pervenire a questo Prefetto la somma di lire 5000 per essere distribuite alle famiglie danneggiate più bisognose.

Presidenza del Consiglio.

Ieri l'on. Zanardelli, ravvatosi dalla leggiera influenza, ricevette una rappresentanza del Comune di Pagani che gli consegnò una pergamena contenente la deliberazione consiliare, che gli conferiva la cittadinanza onoraria.

Conferì poi col ministro Nasi e con i sotto segretari Talamo e Ronchetti.

Consiglio Superiore della P. I.

Il Consiglio Superiore della P. I. ha esaminato i concorsi alle cattedre di patologia e clinica chirurgica e veterinaria a Parma; di medicina legale a Catania, approvandone gli atti stessi, senza osservazioni.

Ha poi deliberato intorno alle risposte ai quesiti fatti da Commissioni a Cattedre universitarie, relativamente alle disposizioni del nuovo regolamento del marzo 1902, concernenti gli esami stessi

Il Consiglio ha poi approvato i seguenti risultati dei concorsi universitari:

Concorso di ostetricia e ginecologia ostetria di Roma, vincitore il *prof.* Gradenigo di Torino.

cattedra di patologia a Torino, vincitore il profess. Vassale di Modena;

Concorso di clinica comparata delle letterature neolatine a Catania, vincitore il prof. Savio Lopez.

Ministero Esteri.

Ieri, nel consueto ricevimento diplomatico si recarono alla Consulta gli ambasciatori di Russia e di Spagna, l'incaricato d'affari d'Inghilterra ed i ministri del Portogallo, China, Chili, Giappone, Argentina, Svezia-Norvegia, Svizzera e Serbia.

Ministero Guerra.

Il maggior generale cav. Desderi comandante la 6.a brigata di cavalleria (Bologna) ha fatto domanda per essere collocato in posizione ausiliaria.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio Superiore dei LL. PP.

La seconda sezione del Cons. superiore dei LL. PP. ha trattato, fra gli altri, i seguenti affari:

Progetto di modificazioni alla facciata delle paludi Mammalia, Bottacciore e Pali (Lecce) — Da approv. con avvertenze.

Domanda Baghoni per spostamento della presa di derivazione d'acqua dal torrente Greve (Firenze) — Da approvarsi.

Id. Zuffellato per sanatoria di modifiche alle derivazione d'acqua del Chiampo (Vicenza) — Da approvarsi con determinate condizioni.

Id. Ditta Cretti contro decreto prefett. di Bergamo che dichiara irricevibile una domanda per derivazione d'acqua dal torrente Borlezza (Bergamo) — Id. id. id.

Per 125 milioni di nuove opere.

La legge dei 25 milioni di nuove opere pubbliche, stabilisce la spesa di 100,000 lire per assumere in servizio, per un anno, 20 ingegneri, 10 assistenti e 10 disegnatori per la preparazione dei nuovi progetti.

Per la compilazione dei concorsi saranno nominata una Commissione composta dal consigliere di Stato comm. Pelleschi e due dei membri del Cons. Sup. dei LL. PP. comm. Giulini e Castiglioni, che ha già preso gli opportuni accordi col Ministro e perciò, quanto prima, sarà bandito il concorso.

Ministero Tesoro.

Sabato mattina, alle ore 10, si riunirà la Commissione che deve preparare il progetto pel riscatto del Sempione.

Le cartelle del Banco di Napoli.

Le cartelle del Credito fondiario del Banco di Napoli, durante il 1° trimestre dell'anno 1903, e con effetto dal 1° del corrente mese, saranno accettate alla pari nel rimborso di mutui, salvo l'accreditamento a favore dei mutuatari degli interessi compresi nelle cartelle medesime a tutto il giorno anteriore a quello del versamento.

Ministero Pubblica Istruzione.

L'on. Nasi ha inviato alle autorità scolastiche il seguente telegramma:

« Dalle istanze pervenute a questo Ministero risulta che molte giovani, con avendo ottenuto in licenza o la promozione, per ragioni indipendenti dalla loro volontà, medesimo a tutto il giorno anteriore a quello del versamento.

« Le

L'erede dei Pontcharras

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di Adelina Del Valle de Paz.

Parte quarta.

II.

— Si calmi signorina, disse il giudice istruttore, lei non è qui come accusata.

« Ella mi ha fatto chiedere un'udienza riguardo al furto Lagreneuse; ed io mi arrendo al suo desiderio. Quindi la sua presenza qui non deve sconvolgerla... Prima di tutto, vuol ricordarmi il suo nome?

— Giulia Champeaux, signore.

— Professione?

— Istitutrice.

— Bene. Fd ora che cosa ha da comunicarmi, circa l'arresto del colpevole?...

— Signore, interruppe Giulietta tremando, non ho che una cosa a dire ed è che colui che ella considera colpevole non lo è...

« Il signore Stefano non ha rubato quelle 80.000 lire; glielo giuro su ciò che ho di più sacro al mondo.

Il magistrato sorrise.

— Vorrei credere signorina, ma la giustizia non può accontentarsi di affermazioni, di deneganzioni o di giuramenti, quand'anche pronunziati sulle cose più sacre, per mettere in libertà un pregiudicato, e quando d'altra parte casa ha dati positivi sulla colpabilità di questo pregiudicato, avendo poi delle prove che lo condannano.

— Non posso dire di più, nè dare delle prove certe, ma non basta un'intiera vita onesta e leale per dimostrare l'insussistenza delle accuse che un malaugurato concorso di circostanze ha accumulate?

— Presentemente non si tratta di circostanze più o meno malaugurate, vi son fatti precisi e evidenti... ed ella non può nulla contro.

— No, no, è impossibile, il signor Stefano non ha potuto far questo.

— Si calmi, la prego: capisco benissimo il sentimento affettuoso e devoto che la fa agire in favore del fratello di latte, e le fa onore... Ma procediamo con ordine.

« Ella dichiara innocente il prigioniero perchè dice essere il visconte de Pontcharras. Ma è poi certa che questo suo entusiasmo non cada su di un altro individuo?

« E' poi certa che sia proprio il suo fratello di latte costui?

— Non ne dubito, signor giudice mormorò Giulietta.

— Perchè?

La ragazza non rispose, non perchè gliene mancassero le ragioni ma perchè il vero motivo non le pareva adatto.

— Perchè? domandò di nuovo il giudice. Ella sa bene che il signor Stefano è morto e che nulla fa supporre la sua risurrezione. Su che basa dunque la sua sicurezza?

— Capisco, sa benissimo... ma non posso dirlo

— In tal caso mi spiace di averla scomodata, signorina disse il magistrato con tono reciso, sotto cui traspariva un tantino di insinuazione galante.

— Perbacco, riprese lei ho letto nei giornali la descrizione che fanno del prigioniero ed ho potuto capire che si tratta del signor Stefano.

— Badi, che questa deposizione ridonda a suo svantaggio

« La prevengo che la descrizione pubblicata corrisponde con quella, datami, del colpevole. Dunque...

— Le hanno fatto la descrizione del colpevole? domandò Giulietta meravigliata.

— Sì, signorina.

— Posso sapere chi?

— No. Ma questi dati li ebbi da fonte sicura. Mi furono partecipati da persona onorevolissima che li aveva tolti da una lettera che Augusto Mérentier aveva scritto ad una persona amica, prima di partire.

— Ad una persona amica! ripetè la ragazza. Precisamente; vede dunque che son bene informato.

L'istitutrice abbassò gli occhi; poi facendosi animo, e guardando ben fisso il giudice, esclamò:

— L'hanno ingannato, signore.

Il magistrato trasalì.

— Come, signorina? domandò con sorriso scettico.

— Meglio di qualunque altro posso sapere ciò che contenevan la lettera di Mérentier, perchè la lettera era diretta a me.

— Allora, signorina, lei è l'amante del signor Mérentier? disse il giudice con un sorriso sdolcinato.

Giulietta si scosse e rimase un momento senza muoversi avvilita sotto l'oltraggio, poi nascondendosi il viso fra le mani scoppiò in singhiozzi

— Domando mille scuse signorina, si affretta a dire il giudice mortificato del granchio preso. La persona che mi ha fornito queste informazioni, avendo insinuato che la lettera scritta da Mérentier era di quelle che non si scrivono che ad un'amante mi son preso la libertà...

« Ma giacchè vedo che mi sono ingannato, le faccio le mie scuse; lontano da me il pensiero di sospettare della sua onestà...

Giulietta alzò il capo e si asciugò gli occhi

Dopo un momento il giudice continuò:

— Ebbene, signorina, codesta lettera che mi ha dato occasione di fare un giudizio che deplora sul suo conto, ella l'avrà certamente scritta!

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione o pagando 30 cent., oppure con cartolina vaglia.
All'Amministrazione del Popolo Romano
Via Due Macelli, 66 — Roma
(Entrano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)

Prezzo dell'Associazione
(Sono ESCLUSE LE EDIZIONI DELLA MODA)
Stati dell'Unione (ecc.). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 28 - Sem. 9 - Trim. 5
(Una L'ECO DELLA MODA)
Stati dell'Unione (ecc.). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12
Italia . . . . . Anno L. 31 - Sem. 11 - Trim. 6
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Esce tredici volte ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 100: L. 10 - Corpo del giornale, L. 2 per linea - Cronaca, 10 per linea - Corpo del giornale, L. 2 la linea - Prov. Cron., cent. 50 - Sotto Cron. (sesta 3. pag.) cent. 70. 4a Pagina, Cent. 30 la linea - Economiati (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 180 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1902-903 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1902-903

dal 21 al 31 Dicembre 1902 (10ª Decade).

	Rete principale (*) Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Rete complementare Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc. Media	4760 4760	4760 4760	—	1065 1055	1010 1010	+ 55 + 45
Viaggiatori	1,502,120 09	1,357,156 62	+ 144,963 47	68,52 68	61,143 30	+ 4,391 38
Bagagli e Cani	87,892 83	87,765 22	+ 127 61	1,264 83	1,291 33	+ 27 50
Merci a G. e P. acc.	509,123 81	473,109 35	+ 36,104 46	16,339 23	15,796 79	+ 1,142 44
Merci a P. V.	2,153,305 69	1,999,683 85	+ 153,551 84	80,801 25	76,069 65	+ 5,731 60
TOTALE	4,252,302 44	3,917,695 04	+ 294,617 40	166,533 01	154,376 76	+ 11,259 25

Prodotti *dal 1. Luglio al 31 Dicembre 1902.*

Viaggiatori	30,157,229 66	28,296,395 59	+ 1,860,934 07
Bagagli e cani	1,457,213 45	1,383,961 05	+ 73,952 40
Merci a G. e P. acc.	7,515,554 58	7,387,721 71	+ 127,832 87
Merci a P. V.	34,147,266 24	37,590,011 00	− 611,255 24
TOTALE	77,277,263 93	74,660,289 35	+ 2,673,474 58

Viaggiatori	1,454,149 17	1,347,405 06	+ 106,746 11
Bagagli e cani	42,357 25	39,280 60	+ 3,057 65
Merci a G. e P. acc.	266,682 77	262,110 45	+ 4,572 32
Merci a P. V.	1,476,763 74	1,446,100 72	+ 29,662 62
TOTALE	3,238,952 53	3,094,903 83	+ 144,028 70

Prodotto per chilometro.

della decade	889 14	827 24	+ 61 90
	16,234 71	15,672 96	+ 561 75
	155 43	152 75	+ 2 68
	3,079 08	3,064 96	+ 5 82

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni ***per la loro ampiezza*** e per ***l'imbottitura*** di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno ne di imballarlo ne di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con un solo *Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio può essere fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita.

LA FLEXEUSE

A chiunque prema la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la incidenza dei medesimi, faccia uno della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2987

CON POCHI SOLDI

voi fate un'ottima vendita nella rubrica « Economici » del *Popolo Romano*. — E' questo il mezzo più sbrigativo e di minor spesa per affittare le case, cedere negozi, vendere cavalli, vetture, piano-forti ecc. e trovare quanto altro vi occorre. — Chi ripete un avviso per dieci volte ha un ribasso del venti per cento.

Bezugs-Einladung

für die

grösste rücksichtslight und weltverbreitete christliche Tageszeitung Oesterreichs

Deutsches Volksblatt

mit täglicher illustrirter Gratisbeilage

Wien — XV Jahrgang

Das **Deutsche Volksblatt** *berichtet* wahrheitsgetreu und rasch seinen über die innerpolitische Lage Oesterreichs.

Das **Deutsche Volksblatt** *unterhält* telegraphische Berichterstattung mit den oesterreichischen Provinzen und dem Auslande.

Das **Deutsche Volksblatt** *bringt* Mittheilungen aus allen Gebiete des oeffentlichen Lebens.

Das **Deutsche Volksblatt** *widmet* den Erscheinungen im Reiche der Kunst besondere Aufmerksamkeit.

Das **Deutsche Volksblatt** *behandelt* ganz ausführlich und unparteiisch alle Handels-und Gewerbefragen, und insbesondere durch Rath, hauptsächlich die kleinen Handelsleute und Industriellen.

Das **Deutsche Volksblatt** *eröffnet* seine Lesar und Leserinnen durch eine tägliche illustrirte **Gratis-Beilage** mit reichem Unterhaltungs-und Reichrungsstoff.

Das **Deutsche Volksblatt** *besitzt* einen ausgedehnten Leserkreis in aller Bevölkerungs-Schichten und:

Ist ein Insertionsblatt ersten Ranges

Bezugspreise für Italien (bei Bestellung durch ein k. ital. Postamt).

monatlich L. 3.75.

Abonnements bei allen ital Postämtern sowie (auch für Inserate) bei der **Verwaltung des " Deutschen Volksblatt ...**

Josefgasse 4-6 — Wien VIII — I.

Probenummer gratis u. franco.

Associazione al POPOLO ROMANO

Regno Anno L. **16** - Sem. L. **9** - Trim. L. **5**
Unione » **35** - » **20** - » **10**

POPOLO ROMANO ed ECO della MODA

Regno Anno L. **20** - Sem. L. **11** - Trim. L. **6**

FERRO-CHINA ROSATI

Ferro-China alla Noce Vomica

di U. Rosati — Ascoli Piceno

.... Il « Ferro-China Rosati » tonico ricostituente è rinomato meritatamente da molti e convalescenti, ai quali l'ho prescritto e posso assicurare che va ritenuto fra le migliori preparazioni del genere.

Anche l'altro preparato — Glicerolato d'ipofosfiti composto — ha avuto grandemente a lodarmi, specie nei debolezza, nei nevrosismi e non casi di deperimento organico.

Sono lieto rilasciare questa mia opinione bassta su molte osservazioni.

Prof. Comm. **Gaetano Mazzoni**
Chirurgo consulente onorario di S. S. Leone XIII

Glicerolato di ipofosfiti composto

Vendita in Roma nella Farmacia Del Giudice, Via Poli 23. - Deposito presso C. Bonavia e F.° - Bologna

Agli agricoltori ed industriali

Lo Stabil. **Moriggia,** diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.

I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindr
1 **locomobili** » 15 » » completa
3 » » 12 » »
1 » » 8 » »
1 » » 6 » »

1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavali. *(Ottima occasione).*
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 1220 produzione farina fina Ett. 3,900 all'ora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ed ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » » » »
1 » » 4 » » » »
1 » orizz. 9 » » » »

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
ROMA

Venus Bertelli

E il nome dell'almanacco profumato che riceveranno *lutti* i nostri associati antichi, che rinnovano e che di nuovo si sono forniti certamente a prezzo di costo dalla notissima **Società A. Bertelli e C.** di Milano, la quale, com'è noto, ha presa una posizione primaria pe sui preparati chimici e profumati - oltre ma con tutto lo tassi e i raffroddori in giro — e che sono inscritti nella *Farmacopea* Ufficiale, quali le *Pillole di Catramina*, e il *Pittacor*.

Per le *profumerie igieniche Bertelli* basta fermarsi alla Mostra Campionaria che la Casa tiene nella splendida sagoma in Roma al *Corso Umberto N. 300*

Area fabbricabile da vendere

Vendonsi 1200 metri circa di terreno angolo via Cavour e via Giovanni Lanza. Dirigersi al Rag. **Trasatti** 172 via Nazionale.

Tossi, Bronchiti, Bronco-alveoliti

Catarri, Influenza, ecc.

DIREZIONE DEL MANICOMIO GIUDIZIARIO

Gabinetto.

Ill.mo Sig. Lancellotti.

Sono ormai due mesi che vado sperimentando l'efficacia delle **Perle Sulphurol**, ch'Ella ha con tanta diligenza fabbricato a comodo degli infermi di malattie palmonali, nella zuppa di mattino loro gli incomodi delle altre formule con cui sogliono amministrarsi i preparati balsamici. Sviluppando la riserva impostami finora, posso assicurarle che il suo preparato **« Sulphurol »** riuscì di non comune efficacia nelle *bronchiti subacute e croniche*, anche nei *catarri degli apici non specifici*.

La prontezza della efficacia, il nessun disturbo che provoca la fiducia con che gli infermi non ne sollecitano la somministrazione, il rifiorire delle condizioni generali dei medesimi, constatato dalla aumentato loro peso, mi autorizzano ad attestarle il convincimento che Ella ha arricchito l'arsenale terapeutico di un sussidio veramente utile.

Aversa, 17 Novembre 1898.

Il Direttore Sanitario
Prof. **Gaspare Virgilio**

Preparazione chimica del Farmacista

D. Lancellotti

Napoli - Piazza Municipio, 15 - Napoli

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.

In Roma costa L. 3.25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

5000 lire si Regalano a chi proverà assistere una fanciulla o signora dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni i primitivi colori biondo, castagno e nero morato, senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici certificati dei primari professori dell'ultimo Congresso medico dichiarano che è l'unica acqua ricolorante che si possa usare senza nuocere alla salute. Bottiglia di 300 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena N. 50 presso il Pantheon Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente; scatola di due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei scatole con l'aumento di ottanta centesimi. Non si spedisce contro assegno.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Presepio Le povere sordomute abbandonate a se stesse dalla crudeltà della sorte, espongono alla venerazione del pubblico, in quest'anno, un artistico Presepio. Hanno inoltre un'esposizione di oggetti avuti in dono da benefattori. Ogni visitatore prendendone un biglietto, ha uno degli oggetti esposti 357

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calli, duroni, geloni, verruche, unghie incarnate, ed altri simili inestetici, curati e guariti dal pedicure Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 9 pom. Piazza S. Eustachio N. 53 p. I. Telefono 3636. Nello ore del mattino si reca a domicilio. 337

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Appartamento di 13 camere e cucina al primo piano del palazzo Vitelli piazza S. Carlo al Corso e via Otto Cantoni N. 4. 359

Grande appartamento d'affittarsi al primo piano del palazzo in piazza Cardelli N. 4. Rivolgersi al portiere. 338

Appartamento d'affittare rimesso a nuovo gas nelle camere, acqua Trevi, Marcia, tre ingressi scala di marmo, gas, portiere via Borgognona 36 piano primo. 340

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per allieve di canto La signora Matilde, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 30

Lezioni di italiano francese, tedesco. Traduzioni. D'Agnilla Alfredo Via Porta Salaria 29. 514

Distinta Signorina che conosce l'inglese e tedesco, si offre per lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 25. 364

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Canonica 17 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Maestra di piano madre di famiglia vedova dà lezioni a domicilio, concorso mediante referenze, da lezioni a domicilio, concorso modestissimo. Unico istitore alla signora I. B. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 368

Scuola semigratuita di piano violino, mandolino a tutte l'ore anche a domicilio, per giovanetti e signorine, coi metodi del Conservatorio di S. Cecilia prof. di Bologna e figlia via Cario Alberto 4 int. 6. 498

Colta Signorina pratica macchina per scrivere « Remington » di trancese, contabilità, corca impiego. Rivolgersi con lettera Amministrazione " Popolo Romano ». 304

Cuoco per alberghi o agiata famiglia, che ha servito in Case di Signori, Ville ed ha ottimi attestati per abilità e onestà è pronto al servizio con paga ragionevole. Scrivere A.A.A. fermo posta. 515

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Rivolgersi via Flavia 112 int. 7 Roma. 326

Distinta signorina da lezioni di piano forte e canto a domicilio anche a convitto elementari a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi via Amministrazione del giornale. 324

Signorina distinta da lezioni private a fanciulli d'ambo i sessi, fino alla 3. elementare compresso il francese. Dirigersi in via della Coppelle N. 36 p. ultimo, prima porta a sinistra 510

Pettinatrice Costantini vicolo della Pace N. 14 presso la via dell'Anima abbonamento L. 10, per una volta 1,50 di mattina, due lire di sera. 535

Splendida occasione a pressi miti vendonsi da distinta famiglia, particolarmente; armadio, comò, pilastrini credenze, materassi. Dirigersi portiere via Vittoria 5. 499

GUIDA DEL FORESTIERE

GIOVEDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronzo e scala Regia: (al S. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 15.

Id. STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo dalle 9 alle 12. (Il permesso Via Sagrestia 9).

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso via Sagrestia 9)

Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso in Prefettura al Min. della S. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1/2 alle 11 1/2.

Biblioteca Liceci: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 10 alle 15.

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso del Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 13

Gallerie: COLONNA: via Piloita 17: dalle 10 alle 15.

Laterano S.SEBASTIANO: sotto la Chiesa: via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

CUPOLA S. PIETRO: dalle 8-11. (Permesso via Sagrestia 9)

Palazzo Reale: Appartamenti, dalle 13 alle 16. Permesso in Prefettura al Min. della S. Casa - Via del Quirinale dalle 10 1/2 alle 11 1/2.

Biblioteca Liceci: Palazzo Corsini, Lungara 10, dalle 10 alle 15.

Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso del Segretario di Propaganda, dalle 10 alle 13

Gallerie: COLONNA: via Piloita 17: dalle 10 alle 15.

Laterano S.SEBASTIANO: sotto la Chiesa: via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Id. STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di Bronzo dalle 9 alle 12. (Il permesso Via Sagrestia 9).

Id. S. AGNESE: (sotto la Chiesa) fuori Porta Pia, dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: via Labicana 30: dalle 9 al tramonto

Sette Sale: via dello stesso nome, dalle 9 al tramon.

Tombe di via Latina: Appia Nuova al 3. Chilometro.

Ville BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 13 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta di S. Pietro, dalle 10 alle 15.

Id. LATERANENSE: P. a S. Giovanni, dalle 10 alle 15.

Id. BIRCHIANO: via Coll. Romano, 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 15.

Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangiolo: dalle 10 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 altramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Gallerie: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 10 alle 15

Id. BARBERINI: via Quattro Fontane dalle 10 alle 15.

Id. S. LUCA: via Bonella 41 dalle 9 alle 15.

Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA: Lungara, 10 dalle 10 alle 16.

Id. ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 10 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tramonto.

Catacombe S. Calisto Appia Antica, dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla e Basilica S. Petronilla: via delle Sette Sale 279 dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche Appia Antica 37, dalle 9 alle 16

Terme Deciziane: Ingresso via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16.

Castel S. Angelo permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Colonna: giorni superiori dalle 9 al tramonto.

Auditorio di Mecenate in via Merulana dalle 9 alle 16

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Bolgioni e Colombario di Pomponio Hyacinthus via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 15.

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 33 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 492

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di:

Napoli	7.5	8.10	—	13.50	16.43	18.50	23.35
Pisa	8.15	8.30	14.50	20.40	21.15	—	—
Torino	8.15	8.30	14.50	20.40	21.15	—	—
Milano	8.15	8.30	14.50	20.40	21.15	—	—
Foligno-Ancona	8.10	—	12.—	18.5	22.—	—	—
Firenze-Milano	—	8.00	9.40	—	14.30	20.10	—
Tivoli-Avezzano	6.30	11.55	—	17.5	—	20.5	—
Tivoli	7.30	9.45	—	13.50	17.50	20.5	—
Civitavecchia	5.30	—	11.46	—	—	17.40	21.14
Frascati	7.25	—	9.3	11.50	—	—	19.55
Marino-Albano	6.40	9.50	12.10	17.23	—	—	—
				dirett			
Anzio-Nettuno	6.40	—	—	9.30	—	17.10	—
Terracina	6.15	—	—	11.30	—	—	—
Velletri	6.15	—	11.30	17.10	19.5	—	—
Ronciglione-Viterbo	9.40	—	11.10	17.21	—	—	—
Fiumicino	—	—	11.30	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	6.30	—	17.5	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7.5	8.55	12.35	—	14.10	18.20	20.14
Pisa	7.40	9.40	—	13.10	18.30	22.20	23.43
Torino	7.40	9.40	—	13.10	18.30	22.20	23.43
Milano	7.40	9.40	—	13.10	18.30	22.20	23.43
Ancona-Foligno	7.15	—	11.40	14.50	—	21.41	—
Milano-Firenze	7.40	9.40	13.10	18.20	—	—	23.43
Avezzano-Tivoli	9.46	—	13.46	—	21.30	—	—
Tivoli	8.3	9.4	13.47	17.3	—	21.30	—
Civitavecchia	7.40	9.40	—	13.10	16.30	22.20	23.43
Frascati	7.45	9.10	13.30	17.19	—	19.8	—
Nettuno-Anzio	8.30	—	—	18.45	—	—	—
Albano-Marino	8.45	—	15.25	17.35	17.50	—	—
Terracina	10.	—	—	—	20.36	—	—
Velletri	8.10	10.—	15.30	—	17.50	—	—
Viterbo-Ronciglione	9.10	13.30	—	20.55	—	—	—
Fiumicino	8.50	—	—	16.40	—	—	—
Subiaco-Mandela	9.40	—	—	—	21.30	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5.30	6.40	9.30	11.30	18.30	—	—
Ragni s.	6.36	7.45	10.13	12.34	19.9	—	—
Tivoli a.	—	8.20	10.48	13.15	19.6	—	—
Tivoli p.	—	7.35	9.3	12.	16.35	18.40	—
Ragni p.	—	7.56	9.49	12.54	17.4	19.25	—
Roma a.	—	8.30	10.30	13.40	17.57	20.10	—

Feste

Camera e salotto mobiliati con gas e pianoforte, via Venti Settembre N. 4 mezzanino. Dir 501

Camera mobiliata volendo pensione) affittasi presso distinta famiglia, Campo Marzio 61, sopra restaurant Vaspie dirigersi portiere ivi. 339

Camere mobiliate esposte al sole, buona pensione, posto. Lungo Tevere Prati 17 piano 1.

Via Cavour 325 due camere da letto e salotto elegantemente mobiliate presso distinta famiglia, esposizione mezzogiorno. Dirigersi al portiere dello stesso stabile.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli **Avvisi Economici** del **Popolo Romano.**

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Trefeb Bacio ardentemente te, lettere W. Ogni sabato confidami interamente anima tua. Desidero bottini cinquanta ma caratteri. Per me sei adorabile dicermente, moralmente: tuoi gusti corrispondono perfettamente mio. Perdona nulleggia, stimissimo uomo, finora W. 16. nobilissimi sentimenti; eccellerà cuore, mente. Amami, ti adoro. Raggiungeremo felicità. Stringoti cuore. 359

Mimì Auguri sinceri, infiniti pel nuovo anno, che non potei inviarti prima perchè malato. Quantunque così trascurato, anni non curato affatto, sono, sarò sempre lo stesso. 339

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lipsia

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.